



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA MANIAGO

Via Maniago, 30 – 20134 Milano

C.F. 97154750158 - cod. mecc. MIIC8D4005 Tel. 02.88440293

e-mail: miic8d4005@istruzione.it Posta Cert. miic8d4005@pec.istruzione.it

Scuola Primaria "E. FERMI" Via Carnia, 32 - 20132 Milano - tel. 02.88444882

Scuola Primaria "B. MUNARI" Via Feltre, 68/1 – 20134 Milano - tel. 02 88440193

Scuola Secondaria 1^grado "D. BUZZATI" Via Maniago, 30 – 20134 Milano - tel. 02.88440293

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MANIAGO"

VISTO il D.M. 62/2017

VISTE le delibere del Collegio docenti: n. 14 del 17/10/17, n. 25 del 13/03/2018 e n. 40 del 15/05/18;

VISTO il Piano dell'Offerta formativa Triennale vigente

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

dirama

il presente documento di valutazione con validità dall'a.s. 2017/2018

SCUOLA PRIMARIA

▪ Valutazione del comportamento	pag. 3
▪ Italiano	pag. 5
▪ Lingua inglese	pag. 42
▪ Storia	pag. 48
▪ Geografia	pag. 62
▪ Matematica	pag. 79
▪ Scienze	pag. 87
▪ Musica	pag. 91
▪ Arte e immagine	pag. 93
▪ Educazione fisica	pag. 95
▪ Religione Cattolica	pag. 98
▪ Attività Alternativa alla Religione Cattolica	pag. 100
▪ Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria	pag. 102

COMPORAMENTO

Sono enucleati 5 indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento, i quali definiscono una griglia condivisa.

Quest'ultima mostra la corrispondenza tra gli indicatori individuati e le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale, di comportamento.

INDICATORI	DESCRIZIONE
CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture- Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none">- Consapevolezza del significato delle regole per la convivenza sociale e rispetto di esse
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici- Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.- Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti (collaborazione/disponibilità)- Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi- Rispetto delle diversità

Nella tabella che segue ad ogni indicatore sopra espresso, corrispondono gli atteggiamenti elencati secondo un criterio di gradualità.

Il giudizio finale riportato nel Documento di Valutazione risulta dalla composizione dei diversi aspetti.

<i>indicatore</i>						
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento pienamente rispettoso di persone, ambienti strutture e materiali.	Comportamento rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali.	Comportamento generalmente rispettoso di persone, gli ambienti, le strutture e materiali.	Comportamento non sempre rispettoso verso persone, ambienti, materiali e strutture.	Comportamento spesso poco rispettoso verso persone, gli ambienti, materiali e strutture.	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.
RISPETTO DELLE REGOLE	Pieno e consapevole rispetto delle regole e del regolamento scolastico	Rispetto delle regole e del regolamento scolastico	Rispetto della maggior parte delle regole e del regolamento scolastico	Rispetto parziale delle regole e del regolamento scolastico, con richiami	Scarso rispetto delle regole e del regolamento scolastico, con richiami anche scritti e convocazione della famiglia	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole e del regolamento scolastico, con presenza di provvedimenti disciplinari
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche	Scarsa partecipazione, occasionale e dispersiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Atteggiamento poco partecipe, talvolta oppositivo, alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; impegno costante; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno adeguato; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno abbastanza adeguato; assolvimento degli doveri extrascolastici, seppure non sempre in modo puntuale	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno discontinuo e superficiale; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; impegno saltuario e non costante.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline); impegno assente.
RELAZIONALITÀ	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari; disponibilità a collaborare	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari; capacità di interagire e di collaborare in modo generalmente corretto	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari; disponibilità a collaborare solo in alcune situazioni.	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari; scarsa disponibilità a collaborare.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari; rifiuto a collaborare.

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE (come espresse nel Curricolo Verticale di Istituto)	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO E PARLATO	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ascolta e comprende autonomamente semplici testi, ne individua il senso globale e le informazioni principali; ▪ partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti nelle situazioni quotidiane ▪ interagisce, nomina le cose, segue ascolta discorsi, è interessato all'interazione verbale. 	<i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace e per tempi prolungati. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo costruttivo e pertinente all'argomento trattato.	10
		<i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace e per tempi prolungati. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo pertinente all'argomento trattato.	9
		<i>Ascolta</i> per tempi adeguati e <i>comprende</i> in modo globale. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo pertinente all'argomento trattato.	8
		<i>Ascolta</i> per tempi brevi e <i>comprende</i> in modo globale. <i>Partecipa</i> in modo discontinuo; <i>interagisce</i> in modo pertinente.	7
		<i>Ascolta</i> per tempi brevi e <i>comprende</i> in modo essenziale. <i>Partecipa</i> in modo discontinuo e su sollecitazione; <i>interagisce</i> in modo non sempre pertinente.	6
		<i>Ascolta</i> per tempi molto brevi e in modo discontinuo; <i>comprende</i> in modo parziale. Ha un atteggiamento passivo e <i>interagisce</i> in modo non sempre pertinente.	5
		L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge frasi (1^quadrimestre) e brevi testi (2^ 	<i>Legge</i> in modo corretto*, scorrevole, veloce *(Ogni interclasse farà riferimento ai parametri indicati dal manuale di Cesare

	quadrimestre)	Cornoldi)	
		<i>Legge</i> in modo corretto* e scorrevole *(Ogni interclasse farà riferimento ai parametri indicati dal manuale di Cesare Cornoldi)	9
		<i>Legge</i> in modo corretto* *(Ogni interclasse farà riferimento ai parametri indicati dal manuale di Cesare Cornoldi)	8
		<i>Legge</i> in modo non sempre corretto	7
		<i>Legge</i> in modo meccanico	6
		<i>Legge</i> in modo stentato e sillabando	5
	L'alunno/a: ▪ legge frasi e brevi testi e ne individua il senso globale e le informazioni principali; ▪ coglie informazioni attraverso la lettura autonoma e accurata che utilizza per conoscere.	<i>Comprende</i> in modo completo e approfondito con semplici rielaborazioni del contenuto attraverso l'esposizione orale, rispettando la sequenzialità logica.	10
		<i>Comprende</i> in modo completo e approfondito individuando tutti gli elementi del contenuto, attraverso l'esposizione orale	9
		<i>Comprende</i> in modo completo e approfondito individuando gli elementi del contenuto anche attraverso l'uso di immagini	8
		<i>Comprende</i> in modo globale (individuazione guidata di personaggi, fatti, luoghi e tempo: chi - che cosa - dove - quando).	7
		<i>Comprende</i> in modo essenziale (individuazione guidata di personaggi, fatto principale, luoghi e tempo)	6

		<i>Comprende</i> in modo parziale e frammentario	5
SCRITTURA	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ scrive autonomamente parole, semplici frasi in modo chiaro e coerente utilizzando diversi caratteri grafici; ▪ produce frasi e semplici testi cercando di controllare gli aspetti ortografici appresi e la punteggiatura. 	<u>1^ quadrimestre</u> <i>Scrive</i> in modo <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto sia sotto dettatura sia con scrittura autonoma (parole polisillabe/ brevi frasi rispettando le difficoltà ortografiche affrontate). 	10
		<u>2^ quadrimestre</u> <i>Scrive</i> in modo <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto e pertinente un semplice testo utilizzando il punto fermo, aspetto indicativo che l'alunno comincia a riflettere sulla struttura del testo. 	
		<u>1^ quadrimestre</u> <i>Scrive</i> in modo <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto sia sotto dettatura sia con scrittura autonoma (parole polisillabe rispettando le diverse difficoltà ortografiche affrontate). 	9
		<u>2^ quadrimestre</u> <i>Scrive</i> in modo <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto e pertinente un semplice testo. 	
1^ quadrimestre <i>Scrive</i> in modo <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto sotto dettatura (parole polisillabe rispettando le diverse difficoltà ortografiche affrontate). 	8		
<u>2^ quadrimestre</u> <i>Scrive</i> in modo <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto e pertinente un semplice testo anche con l'ausilio delle immagini. 			

		<u>1^ quadrimestre</u> <i>Scrive in modo</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto sia sotto dettatura sia in modo autonomo (parole polisillabe piane). <u>2^ quadrimestre</u> <i>Scrive in modo</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto un semplice testo solo con l'ausilio delle immagini. 	7
		<u>1^ quadrimestre</u> <i>Scrive in modo</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, sotto dettatura, solo parole polisillabe piane. <u>2^ quadrimestre</u> <i>Scrive in modo</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ parzialmente corretto un semplice testo solo con l'ausilio delle immagini. 	6
		<u>1^ quadrimestre</u> <i>Scrive in modo</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non del tutto corretto sotto dettatura (non discriminazione di suoni riferiti alle principali difficoltà ortografiche affrontate). <u>2^ quadrimestre</u> <i>Scrive in modo</i> parzialmente corretto un semplice testo solo con l'ausilio delle immagini.	5
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riflette su frasi e semplici testi per cogliere regolarità morfologiche e caratteristiche del lessico ▪ amplia gradualmente il lessico ricettivo e produttivo ▪ individua relazioni di significato per organizzare parole per categorie e 	<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è ricco, originale, utilizzato in modo appropriato per costruire frasi articolate. <u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è organizzato per categorie semantiche.	10
		<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è ricco e utilizzato in modo appropriato. <u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è organizzato per categorie semantiche riferite alla realtà concreta.	9

	connetterle.	<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è utilizzato in modo appropriato con l'utilizzo di qualche sinonimo. <u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è organizzato per categorie semantiche riferite alla realtà concreta quotidiana.	8
		<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è ripetitivo anche se utilizzato in modo appropriato. <u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è parzialmente organizzato per categorie semantiche riferite alla realtà concreta quotidiana.	7
		<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è povero ed essenziale soprattutto a livello scritto <u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è organizzato a livello minimo per categorie semantiche riferite alla realtà concreta quotidiana.	6
		<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è minimo a livello orale, povero a livello scritto <u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è organizzato con guida per categorie semantiche riferite alla realtà concreta quotidiana.	5
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riflette su frasi e semplici testi per cogliere regolarità morfologiche ▪ scrive autonomamente parole, frasi e semplici testi utilizzando le convenzioni di scrittura 	<u>1^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con piena e sicura padronanza nella produzione orale (frasi articolate con la presenza di subordinate e coordinate). <u>2^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con piena e sicura padronanza nella produzione orale e in quella scritta (rispetto della concordanza morfologica e della sequenza logica della frase).	10

		<p><u>1^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con sicura padronanza nella produzione orale (frasi articolate con la presenza di coordinate).</p> <p><u>2^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con sicura padronanza nella produzione orale e in quella scritta (rispetto della concordanza morfologica e della sequenza logica della frase).</p>	9
		<p><u>1^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con adeguata padronanza nella produzione orale (frasi articolate).</p> <p><u>2^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con adeguata padronanza nella produzione orale e in quella scritta (rispetto della concordanza morfologica e della sequenza logica della frase).</p>	8
		<p><u>1^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con adeguata padronanza nella produzione orale (semplici frasi articolate).</p> <p><u>2^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con qualche incertezza nella produzione scritta (rispetto della concordanza morfologica e della sequenza logica della frase).</p>	7
		<p><u>1^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con essenziale padronanza nella produzione orale (semplici frasi).</p> <p><u>2^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> in modo essenziale nella produzione scritta (rispetto di concordanza morfologica e di sequenza logica della frase).</p>	6

		<p><u>1^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> in modo limitato e incerto nella produzione orale (semplici frasi).</p> <p><u>2^ quadrimestre:</u> <i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> in modo limitato e incerto nella produzione scritta (rispetto della concordanza morfologica e della sequenza logica della frase).</p>	5
--	--	--	---

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE (come espresse nel Curricolo Verticale di Istituto)	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO E PARLATO	L'alunno/a: ■ comprende autonomamente semplici testi, ne individua il senso globale, le informazioni principali e lo scopo rielaborandoli in modo creativo ■ partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti	<i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace e per tempi prolungati. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo costruttivo e pertinente all'argomento trattato, con contributi personali.	10
		<i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace e per tempi prolungati. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo costruttivo e pertinente all'argomento trattato.	9
		<i>Ascolta</i> per tempi adeguati e <i>comprende</i> in modo globale. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo pertinente all'argomento trattato.	8
		<i>Ascolta</i> per tempi brevi e <i>comprende</i> in modo globale. <i>Partecipa</i> in modo discontinuo; <i>interagisce</i> in modo pertinente.	7

		<p><i>Ascolta</i> per tempi brevi e <i>comprende</i> in modo essenziale.</p> <p><i>Partecipa</i> in modo discontinuo e su sollecitazione; <i>interagisce</i> in modo non sempre pertinente.</p>	6
		<p><i>Ascolta</i> per tempi molto brevi e in modo discontinuo; <i>comprende</i> in modo parziale.</p> <p>Ha un atteggiamento passivo e <i>interagisce</i> in modo non sempre pertinente.</p>	5
LETTURA	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge semplici testi ▪ legge semplici testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma ▪ legge per sé e legge per gli altri utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. 	<p><i>Legge</i> in modo corretto*, scorrevole, veloce ed espressivo. *(Ogni interclasse farà riferimento ai parametri indicati dal manuale di Cesare Cornoldi).</p>	10
		<p><i>Legge</i> in modo corretto* e scorrevole *(Ogni interclasse farà riferimento ai parametri indicati dal manuale di Cesare Cornoldi).</p>	9
		<p><i>Legge</i> in modo corretto* *(Ogni interclasse farà riferimento ai parametri indicati dal manuale di Cesare Cornoldi).</p>	8
		<p><i>Legge</i> in modo non sempre corretto, ma scorrevole.</p>	7
		<p><i>Legge</i> in modo meccanico</p>	6
		<p><i>Legge</i> in modo stentato e ancora sillabando</p>	5

	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende semplici testi e ne individua il senso globale e le informazioni principali, sapendoli trasferire in altri contesti ; ▪ formula giudizi personali sui testi letti; 	<p><i>Comprende</i> in modo completo e approfondito il contenuto attraverso l'esposizione orale, rispettando la sequenzialità logica. <i>Trasferisce</i> i contenuti in altri contesti e formula giudizi personali.</p>	10
		<p><i>Comprende</i> in modo completo e <i>individua</i> tutti gli elementi del contenuto, attraverso l'esposizione orale, rispettando la sequenzialità logica. Se guidato, <i>sa trasferire</i> i contenuti in altri contesti.</p>	9
		<p><i>Comprende</i> in modo completo e approfondito individuando gli elementi del contenuto anche attraverso l'uso di immagini.</p>	8
		<p><i>Comprende</i> in modo globale (individuazione guidata dei personaggi, fatto, luoghi e tempo: chi - che cosa - dove - quando).</p>	7
		<p><i>Comprende</i> in modo essenziale (individuazione guidata dei personaggi, luoghi e tempo).</p>	6
		<p><i>Comprende</i> in modo parziale e frammentario.</p>	5
		SCRITTURA	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ scrive autonomamente parole, frasi e brevi testi in modo chiaro e coerente, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; ▪ rielabora creativamente testi completandoli e trasformandoli.
<p><u>1^ quadrimestre</u> <i>Scrive</i> in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, sia sotto dettatura sia con scrittura autonoma, parole con suoni difficili e 	9		

		<p>frasi nel rispetto dell'ortografia;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto brevi testi sotto dettatura. <p><u>2^ quadrimestre</u> Scrive in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto e pertinente un semplice testo; rielabora i testi completandoli e trasformandoli. 	
		<p><u>1^ quadrimestre</u> Scrive in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto parole con suoni difficili e frasi rispettando l'ortografia. <p><u>2^ quadrimestre</u> Scrive in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto e pertinente un semplice testo, anche con l'ausilio delle immagini. Se guidato, rielabora testi. 	8
		<p><u>1^ quadrimestre</u> Scrive in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto parole, sia sotto dettatura sia in modo autonomo. <p><u>2^ quadrimestre</u> Scrive in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto un semplice testo, solo con l'ausilio delle immagini. 	7
		<p><u>1^ quadrimestre</u> Scrive in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto solo parole, sotto dettatura. <p><u>2^ quadrimestre</u> Scrive in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ parzialmente corretto un semplice testo, solo con l'ausilio delle immagini. 	6
		<p><u>1^ quadrimestre</u> Scrive in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non sempre corretto parole: sotto dettatura non c'è discriminazione dei suoni riferiti all'ortografia. <p><u>2^ quadrimestre</u> Scrive in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ parzialmente corretto un semplice testo, solo con l'ausilio delle immagini, se 	5

		guidato.		
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosce vocaboli che usa, in vari contesti, in modo appropriato e riconosce relazioni di significato fra le parole. 	<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è ricco, originale, utilizzato in modo appropriato per costruire frasi articolate.	10	
		<u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è organizzato per categorie semantiche; sa ricavare il significato dal contesto.		
		<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è ricco e utilizzato in modo appropriato.		9
		<u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è organizzato per categorie semantiche riferite alla realtà concreta.		
		<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è utilizzato in modo appropriato, con l'utilizzo di qualche sinonimo.		8
<u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è organizzato per categorie semantiche riferite alla realtà concreta quotidiana.				
<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è ripetitivo, anche se utilizzato in modo appropriato.	7			
<u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è parziale, con organizzazione delle categorie semantiche riferite alla realtà concreta quotidiana.				
<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è povero ed essenziale, soprattutto a livello scritto.	6			
<u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è minimo, con organizzazione delle categorie semantiche riferite alla realtà concreta quotidiana.				

		<p><u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è minimo a livello orale, povero a livello scritto</p> <p><u>Ricezione:</u> Il <i>lessico</i> è povero, con organizzazione guidata delle categorie semantiche riferite alla realtà concreta quotidiana.</p>	5
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e le rispetta nello scrivere; ▪ riconosce e usa in modo autonomo alcune categorie morfo-sintattiche. 	<p><i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con piena e sicura padronanza nella produzione orale e scritta.</p> <p><i>Conosce e riconosce</i> la struttura della frase e ne individua le diverse categorie morfologiche affrontate.</p>	10
		<p><i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con sicura padronanza nella produzione orale e scritta.</p> <p><i>Conosce</i> la struttura della frase e ne <i>individua</i> le diverse categorie morfologiche affrontate.</p>	9
		<p><i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con adeguata padronanza nella produzione orale e scritta.</p> <p><i>Conosce</i> la struttura della frase e ne <i>individua</i> in modo corretto le diverse categorie morfologiche affrontate, e le specifica solo su richiesta.</p>	8
		<p><i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con adeguata padronanza nella produzione orale e scritta.</p> <p>Se guidato, <i>conosce</i> la struttura della frase e ne <i>individua</i> in modo corretto le diverse categorie morfologiche affrontate, specificandole.</p>	7
		<p><i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con essenziale padronanza nella produzione orale e scritta.</p> <p>Se guidato, <i>conosce</i> la struttura della frase e ne <i>individua</i> in modo corretto le</p>	6

		diverse categorie morfologiche affrontate, senza specificarle.	
		<i>Riconosce e usa la struttura linguistica</i> con limitata e incerta padronanza nella produzione orale e scritta. Conosce in modo incerto e la struttura della frase e individua in modo approssimativo le diverse categorie morfologiche affrontate.	5

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE (come espresse nel Curricolo Verticale di Istituto)	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO E PARLATO	L'alunno/a: ▪ partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo...) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace e per tempi prolungati. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo costruttivo con contributi personali e critici.	10
		<i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace e per tempi prolungati adeguatamente al contesto (lezione, lettura personale). <i>Partecipa e interagisce</i> in modo costruttivo con contributi personali.	9
		<i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace e per tempi prolungati. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo costruttivo.	8
		<i>Ascolta</i> per tempi brevi e <i>comprende</i> in modo diversificato a seconda della proposta. <i>Partecipa</i> in modo discontinuo; <i>interagisce</i> in modo pertinente.	7
		<i>Ascolta</i> per tempi brevi e <i>comprende</i> in modo essenziale contenuti legati alla vita quotidiana. <i>Partecipa</i> in modo discontinuo e su sollecitazione; <i>interagisce</i> in modo non sempre pertinente.	6

		<p><i>Ascolta</i> per tempi molto brevi e in modo discontinuo; <i>comprende</i> in modo parziale tutti i contenuti proposti.</p> <p>Ha un atteggiamento passivo e <i>interagisce</i> in modo non sempre pertinente.</p>	5
LETTURA	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali; ▪ legge brevi testi di vario genere, adeguati all'età, sia in lettura silenziosa, sia ad alta voce, curando espressività e intonazione; ▪ utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento, le mette in relazione, le sintetizza, in funzione anche all'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica in tutti gli ambiti disciplinari. 	<p><u>Letture:</u> corretta, scorrevole, espressiva, consapevole (capacità di autocorrezione), con intonazione corrispondente ai segni di punteggiatura.</p> <p><u>Comprensione:</u> completa, approfondita attraverso rielaborazioni e inferenze. Usa le conoscenze pregresse ai fini della comprensione. Nei testi di studio, comincia ad individuare autonomamente le informazioni anche attraverso il linguaggio specifico.</p>	10
		<p><u>Letture:</u> corretta, scorrevole, espressiva e consapevole (capacità di autocorrezione).</p> <p><u>Comprensione:</u> completa, approfondita attraverso rielaborazioni. Usa le conoscenze pregresse ai fini della comprensione. Nei testi di studio, comincia ad individuare autonomamente le informazioni principali.</p>	9
		<p><u>Letture:</u> corretta, scorrevole e consapevole (capacità di autocorrezione).</p> <p><u>Comprensione:</u> completa. Usa le conoscenze pregresse ai fini della comprensione. Nei testi di studio, comincia ad individuare autonomamente o guidato le informazioni principali.</p>	8

		<p><u>Letture:</u> corretta e scorrevole.</p> <p><u>Comprensione:</u> adeguata. Usa le conoscenze pregresse ai fini della comprensione. Nei testi di studio individua, se guidato, le informazioni principali.</p>	7
		<p><u>Letture:</u> corretta con rispetto della punteggiatura.</p> <p><u>Comprensione:</u> essenziale. Nei testi di studio individua, se guidato, le informazioni principali.</p>	6
		<p><u>Letture:</u> ancora stentata senza rispetto della punteggiatura.</p> <p><u>Comprensione:</u> non adeguata nelle diverse tipologie di testi, compresi quelli di studio.</p>	5
SCRITTURA	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ scrive frasi e brevi testi chiari e comprensibili, legati all'esperienza personale e ai diversi spunti che la scuola offre. 	<p>Scrive in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto sotto dettatura rispettando i tempi e autocorreggendosi; ▪ corretto un testo, con scrittura autonoma: pertinenza alla traccia data, chiarezza espositiva, sintassi articolata e corretta, rispetto delle norme ortografiche. <p>Sa cogliere anche i diversi spunti che la scuola offre.</p>	10
		<p>Scrive in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto sotto dettatura rispettando i tempi; ▪ corretto un testo, con scrittura autonoma: pertinenza alla traccia data, chiarezza espositiva, sintassi corretta, rispetto delle norme ortografiche <p>Sa cogliere anche i diversi spunti che la scuola offre.</p>	9

		<p><i>Scrivo in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ abbastanza corretto sotto dettatura, rispettando i tempi; possibili errori nei suoni più complessi ▪ abbastanza corretto un testo con scrittura autonoma: pertinenza alla traccia data, chiarezza espositiva con struttura sintattica lineare; possibili errori a livello di norme ortografiche più specifiche 	8
		<p><i>Scrivo in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ globalmente corretto sotto dettatura: non pieno rispetto dei tempi, errori nei suoni più complessi ▪ abbastanza corretto un testo con scrittura autonoma: generale pertinenza alla traccia data, struttura sintattica non del tutto lineare, errori a livello di norme ortografiche di base. 	7
		<p><i>Scrivo in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ essenzialmente corretto sotto dettatura: non rispetto dei tempi, errori nei suoni più complessi; ▪ essenzialmente corretto un testo con scrittura autonoma: non totale pertinenza alla traccia data, struttura sintattica non lineare, errori a livello di norme ortografiche di base. 	6
		<p><i>Scrivo in modo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non corretto sotto dettatura: non rispetto dei tempi ed errori nei suoni di base e in quelli più complessi; ▪ non corretto un testo con scrittura autonoma: non pertinenza alla traccia data, struttura sintattica scorretta, errori a livello di norme ortografiche di base. 	5
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali, ▪ riflette sui testi 	<p>...</p> <p><i>(per esempio, povero, essenziale, ricco...)</i></p>	
		<p><u>Produzione:</u></p> <p>Il lessico è ricco, originale, utilizzato in modo appropriato per</p>	10

	propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.	costruire frasi articolate. Utilizzo con consapevolezza e padronanza di un lessico adeguato alla situazione e al contesto comunicativo (registro linguistico). <u>Ricezione:</u> L'alunno/a collega il <i>lessico</i> alla specificità di testi letti o ascoltati; opera una riflessione a livello morfosintattico, anche utilizzando il dizionario.	
		<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è ricco, utilizzato in modo appropriato per costruire frasi articolate. Utilizzo di un lessico adeguato alla situazione e al contesto comunicativo (registro linguistico). <u>Ricezione:</u> L'alunno/a collega il <i>lessico</i> alla specificità di testi letti o ascoltati; opera una riflessione a livello morfosintattico.	9
		<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è adeguato, utilizzato in modo appropriato per costruire frasi lineari. Utilizzo di un lessico adeguato alla situazione e al contesto comunicativo (registro linguistico). <u>Ricezione:</u> L'alunno/a comincia a collegare il <i>lessico</i> alla specificità di testi letti o ascoltati; se guidato/a, opera una riflessione a livello morfosintattico.	8
		<u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è ripetitivo, anche se utilizzato in modo appropriato per costruire semplici frasi lineari. L'alunno/a non adegua del tutto il lessico al contesto comunicativo. <u>Ricezione:</u> L'alunno/a non collega del tutto il <i>lessico</i> alla specificità di testi letti o ascoltati; ha difficoltà ad operare una riflessione a livello morfosintattico.	7

		<p><u>Produzione:</u> Il lessico è essenziale, utilizzato in modo appropriato per costruire semplici frasi lineari. L'alunno/a non adegua del tutto il lessico al contesto comunicativo.</p> <p><u>Ricezione:</u> L'alunno/a collega il <i>lessico</i> alla specificità di testi letti o ascoltati, solo se guidato; opera una riflessione a livello morfosintattico solo per gli aspetti più semplici e con guida.</p>	6
		<p><u>Produzione:</u> Il <i>lessico</i> è povero, utilizzato in modo non sempre appropriato per costruire semplici frasi lineari. L'alunno/a non adegua il lessico al contesto comunicativo.</p> <p><u>Ricezione:</u> L'alunno/a non collega il <i>lessico</i> alla specificità di testi letti o ascoltati; non è in grado di operare una riflessione a livello morfosintattico per gli aspetti più semplici.</p>	5
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'analisi grammaticale e all'analisi logica 	<p><u>1^ quadrimestre:</u> MORFOLOGIA: analisi e riconoscimento con piena e sicura padronanza di articolo, nome e aggettivo qualificativo. SINTASSI: suddivisione della frase con piena e sicura padronanza in sintagmi; riconoscimento di soggetto e predicato.</p> <p><u>2^ quadrimestre:</u> MORFOLOGIA: analisi e riconoscimento con piena e sicura padronanza di articolo, nome e aggettivo qualificativo. Riconoscimento di tutte le forme verbali e analisi dei verbi 'essere' e 'avere' al Modo Indicativo. SINTASSI: riconoscimento con piena e sicura padronanza delle espansioni all'interno di una frase, ponendosi le giuste domande che costituiscono il periodo.</p>	10

		<p><u>1^ quadrimestre:</u> MORFOLOGIA: analisi e riconoscimento con sicura padronanza di articolo, nome e aggettivo qualificativo. SINTASSI: suddivisione della frase con sicura padronanza in sintagmi e riconoscimento di soggetto e predicato.</p> <p><u>2^ quadrimestre:</u> MORFOLOGIA: analisi e riconoscimento con sicura padronanza di articolo, nome e aggettivo qualificativo. Riconoscimento delle forme verbali e analisi dei verbi 'essere' e 'avere' al Modo Indicativo. SINTASSI: riconoscimento con sicura padronanza delle espansioni all'interno di una frase, ponendosi le giuste domande che costituiscono il periodo.</p>	9
		<p><u>1^ quadrimestre:</u> MORFOLOGIA: analisi e riconoscimento con adeguata padronanza di articolo, nome e aggettivo qualificativo. SINTASSI: suddivisione della frase con adeguata padronanza in sintagmi e riconoscimento di soggetto e predicato.</p> <p><u>2^ quadrimestre:</u> MORFOLOGIA: analisi e riconoscimento con adeguata padronanza di articolo, nome e aggettivo qualificativo. Riconoscimento delle forme verbali di uso più frequente e analisi dei verbi 'essere' e 'avere' al Modo Indicativo. SINTASSI: riconoscimento con adeguata padronanza delle espansioni all'interno di una frase, ponendosi le domande più frequenti che costituiscono il periodo (Chi? Dove? Quando?).</p>	8

		<p><u>1^ quadrimestre:</u> MORFOLOGIA: attraverso una guida, analisi e riconoscimento con adeguata padronanza di articolo, nome e aggettivo qualificativo. SINTASSI: attraverso una guida, suddivisione con adeguata padronanza della frase in sintagmi e riconosce il soggetto e il predicato.</p> <p><u>2^ quadrimestre:</u> MORFOLOGIA: attraverso una guida, analisi e riconoscimento con adeguata padronanza articolo, di nome e aggettivo qualificativo. Attraverso guida, riconoscimento delle forme verbali di uso più frequente e analisi con incertezze dei verbi 'essere' e 'avere' al Modo Indicativo . SINTASSI: attraverso guida, riconoscimento con adeguata padronanza delle espansioni all'interno di una frase. Necessità di guida per porsi le domande più frequenti che costituiscono il periodo (chi? Dove? Quando?).</p>	7
		<p><u>1^ quadrimestre:</u> MORFOLOGIA: analisi e riconoscimento in modo essenziale di articolo, nome e aggettivo qualificativo. SINTASSI: difficoltà di suddivisione della frase in sintagmi e di riconoscimento di soggetto e predicato.</p> <p><u>2^ quadrimestre:</u> MORFOLOGIA: attraverso guida, analisi e riconoscimento con adeguata padronanza di articolo, nome e aggettivo qualificativo. Difficoltà nel riconoscimento delle forme verbali di uso più frequenti e non capacità di analisi dei verbi 'essere'</p>	6

		e 'avere' al Modo Indicativo . SINTASSI: attraverso guida, Se guidato, riconoscimento con molte incertezze delle espansioni all'interno di una frase. Anche se con guida, difficoltà nel porsi le domande più frequenti che costituiscono il periodo (chi? Dove? Quando?).	
		1^ quadrimestre: MORFOLOGIA: riconoscimento ma non analisi di articolo, nome e aggettivo qualificativo. SINTASSI: non distinzione dei sintagmi della frase. 2^ quadrimestre: MORFOLOGIA: non riconoscimento e non analisi di articolo, nome, aggettivo qualificativo e verbo ('essere' e 'avere' al Modo Indicativo) SINTASSI: non riconoscimento delle espansioni all'interno di una frase.	5

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE (come espresse nel Curricolo Verticale di Istituto)	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO E PARLATO	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; ▪ ascolta e comprende testi 	<i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace, per tempi prolungati rapportando alla propria esperienza i contenuti proposti. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo costruttivo con contributi personali. Riferisce i contenuti disciplinari in modo critico e utilizzando un linguaggio specifico.	10
		<i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace, per tempi prolungati rapportando alla propria esperienza i contenuti proposti. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo	9

	orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	costruttivo con contributi personali Riferisce i contenuti disciplinari utilizzando un linguaggio specifico.	
		<i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace, per tempi adeguati. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo costruttivo. Riferisce i contenuti disciplinari utilizzando un linguaggio adeguato.	8
		<i>Ascolta</i> per tempi brevi e <i>comprende</i> in modo diversificato a seconda della proposta. <i>Partecipa</i> in modo discontinuo; <i>interagisce</i> in modo pertinente. <i>Riferisce</i> i contenuti disciplinari utilizzando un linguaggio essenziale	7
		<i>Ascolta</i> per tempi brevi e <i>comprende</i> in modo essenziale i contenuti disciplinari. <i>Partecipa</i> in modo discontinuo e su sollecitazione; <i>interagisce</i> in modo non sempre pertinente. <i>Riferisce</i> i contenuti disciplinari in modo mnemonico.	6
		<i>Ascolta</i> per tempi molto brevi e in modo discontinuo; <i>comprende</i> in modo parziale tutti i contenuti proposti. Ha un atteggiamento passivo e <i>interagisce</i> in modo non sempre pertinente. <i>Riferisce</i> i contenuti disciplinari in modo disorganico.	5
LETTURA	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali; ▪ legge testi di vario genere, adeguati all'età, sia ad alta voce sia in lettura silenziosa ed autonoma e formula su di essi semplici giudizi personali; ▪ utilizza abilità 	<u>Letture:</u> <i>legge</i> in modo corretto, scorrevole, espressivo con intonazione nel rispetto della punteggiatura, rapido. Dimostra il piacere della lettura e si avvicina spontaneamente alla lettura di brevi romanzi. <u>Comprensione:</u> <i>comprende</i> in modo inferenziale e approfondito, rapportandolo, dove possibile, alla propria esperienza personale. Nei testi di studio, individua autonomamente le informazioni anche attraverso il linguaggio specifico.	10

funzionali allo studio: individua nei testi scritti le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	<p><u>Letture:</u> <i>legge</i> in modo corretto, scorrevole, rapido, espressivo e con intonazione.</p> <p><u>Comprensione:</u> <i>comprende</i> in modo inferenziale testi narrativi e descrittivi e in modo approfondito testi espositivi e informativi; dove possibile, rapporta ciò che legge, alla propria esperienza personale. Nei testi di studio, individua autonomamente le informazioni anche attraverso il linguaggio specifico.</p>	9
	<p><u>Letture:</u> <i>legge</i> in modo corretto e scorrevole, espressivo;</p> <p><u>Comprensione:</u> <i>comprende</i> in modo inferenziale testi narrativi e descrittivi e in modo approfondito testi espositivi e informativi; dove possibile, rapporta ciò che legge, alla propria esperienza personale. Nei testi di studio, individua autonomamente le informazioni anche attraverso il linguaggio specifico.</p>	8
	<p><u>Letture:</u> <i>legge</i> in modo corretto.</p> <p><u>Comprensione:</u> <i>comprende</i> in modo globale i testi narrativi e descrittivi e in modo essenziale i testi espositivi e informativi. Nei testi di studio, deve essere guidato per individuare le informazioni e necessita di una semplificazione del linguaggio specifico.</p>	7
	<p><u>Letture:</u> <i>legge</i> in modo meccanico.</p> <p><u>Comprensione:</u> <i>comprende</i> i nuclei essenziali dei testi narrativi e descrittivi e deve essere guidato nella comprensione dei testi espositivi e informativi.</p>	6

		Nei testi di studio, non sempre individua le informazioni principali.	
		<p><u>Lettura:</u> <i>legge</i> in modo stentato senza rispetto della punteggiatura.</p> <p><u>Comprensione:</u> <i>comprende</i> a livello minimo i testi narrativi e descrittivi (personaggi, luogo, fatto principale) e deve essere guidato nella comprensione dei testi espositivi e informativi. Nei testi di studio, non individua le informazioni principali.</p>	5
SCRITTURA	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; ▪ rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli, sintetizzandoli. ▪ usa registri diversi in base alla funzione e al destinatario. 	<p><u>Correttezza:</u> <i>scrive</i> testi in modo corretto, chiaro, coerente, con contributi originali. <i>Utilizza una sintassi</i> articolata e un lessico ricercato.</p> <p><u>Rielaborazione:</u> <i>rielabora</i> in modo corretto e creativo un testo mostrando la passione per la scrittura.</p> <p><u>Registri linguistici:</u> in tutti i tipi di testo, <i>adegua</i> consapevolmente e spontaneamente la propria comunicazione in base al contesto e/o ai destinatari a cui si rivolge.</p>	10
		<p><u>Correttezza:</u> <i>scrive</i> testi in modo corretto, chiaro, coerente con contributi originali.</p> <p><u>Rielaborazione:</u> <i>rielabora</i> un testo in modo corretto e creativo.</p> <p><u>Registri linguistici:</u> in tutti i tipi di testo, <i>adegua</i> consapevolmente la propria comunicazione in base al contesto e/o ai destinatari a cui si rivolge.</p>	9
		<p><u>Correttezza:</u> <i>scrive</i> testi in modo corretto, chiaro, coerente.</p> <p><u>Rielaborazione:</u> <i>rielabora</i> un testo in modo corretto, seguendo le indicazioni date.</p> <p><u>Registri linguistici:</u> in testi, anche personali, sta gradualmente <i>acquisendo</i> la</p>	8

		consapevolezza dell'uso dei registri linguistici nei testi.	
		<p><u>Correttezza:</u> <i>scrive</i> testi in modo corretto, chiaro.</p> <p><u>Rielaborazione:</u> <i>rielabora</i> un testo in modo non approfondito, seguendo in modo parziale le indicazioni date.</p> <p><u>Registri linguistici:</u> N nei testi riferiti alla quotidianità, sta gradualmente <i>acquisendo</i> il significato dei registri linguistici.</p>	7
		<p><u>Correttezza:</u> <i>scrive</i> testi in modo parzialmente corretto e non del tutto chiari nel contenuto.</p> <p><u>Rielaborazione:</u> <i>non rielabora</i> un testo in modo autonomo, necessita di guida per comprendere le indicazioni date.</p> <p><u>Registri linguistici:</u> n semplici testi riferiti alla propria esperienza personale, sta gradualmente <i>acquisendo</i> il significato dei registri linguistici</p>	6
		<p><u>Correttezza:</u> <i>scrive</i> testi in modo non corretto e non chiaro nel contenuto.</p> <p><u>Rielaborazione:</u> anche se guidato <i>ha difficoltà a rielaborare</i> un testo, secondo le indicazioni date.</p> <p><u>Registri linguistici:</u> <i>non ha</i> registri linguistici.</p>	5
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; ▪ capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 	<p><u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> <i>utilizza</i> il lessico a livello orale e scritto in maniera consapevole e come mezzo di espressione. <i>Coglie e interiorizza</i> vocaboli nuovi nei diversi contesti di esperienza.</p> <p><u>Materie di studio:</u> <i>utilizza</i> in maniera appropriata il lessico specifico delle discipline, anche a livello scritto.</p>	10
		<p><u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> <i>utilizza</i> il lessico a livello orale e scritto in maniera consapevole.</p> <p><i>Individua</i> vocaboli nuovi nei diversi contesti di esperienza.</p>	9

		<p><u>Materie di studio:</u> <i>utilizza</i> a livello orale e in maniera appropriata il lessico specifico delle discipline.</p>	
		<p><u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> <i>utilizza</i> il lessico a livello orale e scritto in maniera lineare, adeguata al contesto.</p> <p><u>Materie di studio:</u> <i>utilizza</i> a livello orale il lessico specifico delle discipline, in maniera settoriale.</p>	8
		<p><u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> a livello orale <i>utilizza</i> il lessico in maniera lineare e adeguata al contesto. Nella scrittura il lessico risulta essenziale.</p> <p><u>Materie di studio:</u> <i>utilizza</i> a livello orale il lessico specifico delle discipline, in maniera mnemonica.</p>	7
		<p><u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> A livello orale <i>adeguata</i> il lessico al contesto. Nella scrittura il lessico risulta ripetitivo.</p> <p><u>Materie di studio:</u> <i>utilizza</i> in modo limitato il linguaggio specifico.</p>	6
		<p><u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> a livello orale e scritto <i>utilizza</i> un linguaggio povero.</p> <p><u>Materie di studio:</u> <i>non utilizza</i> il linguaggio specifico.</p>	5
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. 	<p>MORFOLOGIA: <i>riconosce e analizza</i> con piena e sicura consapevolezza le tipologie di nomi e aggettivi, congiunzioni e preposizioni. <i>Analizza</i> i verbi ai modi finiti.</p> <p>SINTASSI: è in grado di <i>strutturare</i> un periodo ricco e articolato con frasi subordinate, attraverso l'uso di connettivi logici.</p> <p><i>Riconosce e analizza</i> con piena e sicura padronanza soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto e complementi indiretti.</p>	10

		<p>MORFOLOGIA: <i>ricosce e analizza</i> con sicura consapevolezza le tipologie di nomi e aggettivi, congiunzioni e preposizioni. <i>Analizza</i> i verbi ai modi finiti.</p> <p>SINTASSI: è in grado di <i>strutturare</i> un periodo con frasi subordinate, attraverso l'uso di connettivi logici.</p> <p><i>Riconosce e analizza</i> con sicura padronanza soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto e complementi indiretti.</p>	9
		<p>MORFOLOGIA: <i>ricosce e analizza</i> con adeguata padronanza le tipologie di nomi e aggettivi, congiunzioni e preposizioni. <i>Analizza</i> i verbi ai modi finiti.</p> <p>SINTASSI: è in grado di <i>strutturare</i> un periodo lineare, attraverso l'uso di connettivi logici più frequenti (perché, ma, quindi).</p> <p><i>Riconosce e analizza</i> con adeguata padronanza soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto e complementi indiretti</p>	8
		<p>MORFOLOGIA: se guidato, <i>ricosce e analizza</i> le tipologie di nomi e aggettivi, congiunzioni e preposizioni. <i>Analizza</i> i verbi ai modi finiti con qualche incertezza.</p> <p>SINTASSI: è in grado di <i>strutturare</i> un semplice periodo lineare, attraverso l'uso di connettivi logici più frequenti (perché, ma, quindi).</p> <p>Se guidato, <i>ricosce e analizza</i> soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto e complementi indiretti</p>	7
		<p>MORFOLOGIA: se guidato, <i>ricosce e analizza</i> solo alcune tipologie di nomi e aggettivi, congiunzioni e preposizioni. <i>Non analizza</i> in maniera completa i verbi ai modi finiti.</p> <p>SINTASSI:</p>	6

		<p>è in grado di <i>strutturare</i> un semplice e breve periodo lineare, attraverso l'uso dei connettivi logici più frequenti (perché, ma, quindi). <i>Non sempre riconosce e analizza</i> soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto e complementi indiretti</p>	
		<p>MORFOLOGIA: <i>non riconosce e non analizza</i> le tipologie di nomi e aggettivi, congiunzioni, preposizioni e i verbi ai modi finiti. SINTASSI: <i>struttura con difficoltà</i> un semplice e breve periodo lineare, con uso parziale dei connettivi logici Se guidato, <i>riconosce e analizza</i> soggetto, predicato (verbale), complemento oggetto ma non il predicato nominale e i complementi indiretti.</p>	5

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE (come espresse nel Curricolo Verticale di Istituto)	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO E PARLATO	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ▪ ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone senso, informazioni principali e scopo. 	<p><i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace, per tempi prolungati rapportando consapevolmente i contenuti proposti ai propri vissuti personali. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo costruttivo con contributi personali. <i>Riferisce</i> i contenuti disciplinari in modo approfondito, critico e utilizzando un linguaggio specifico.</p>	10
		<p><i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace, per tempi prolungati rapportando consapevolmente i contenuti proposti ai propri vissuti personali. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo costruttivo con contributi personali.</p>	9

		Riferisce i contenuti disciplinari in modo approfondito e utilizzando un linguaggio specifico.	
		<i>Ascolta e comprende</i> in modo efficace, per tempi adeguati. <i>Partecipa e interagisce</i> in modo costruttivo. <i>Riferisce</i> i contenuti disciplinari utilizzando un linguaggio adeguato.	8
		<i>Ascolta</i> per tempi brevi e <i>comprende</i> in modo diversificato a seconda della proposta. <i>Partecipa</i> in modo discontinuo; interagisce in modo pertinente. <i>Riferisce</i> i contenuti disciplinari utilizzando un linguaggio essenziale.	7
		<i>Ascolta</i> per tempi brevi e <i>comprende</i> in modo essenziale. <i>Partecipa</i> in modo discontinuo e su sollecitazione; <i>interagisce</i> in modo non sempre pertinente. <i>Riferisce</i> i contenuti disciplinari in modo mnemonico.	6
		<i>Ascolta</i> per tempi molto brevi e in modo discontinuo; <i>comprende</i> in modo parziale tutti i contenuti proposti. Ha un atteggiamento passivo e <i>interagisce</i> in modo non sempre pertinente. <i>Riferisce</i> i contenuti disciplinari in modo disorganico.	5
LETTURA	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; ▪ utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per 	<u>Leggere per piacere:</u> ha il <i>piacere della lettura</i> e sa scegliere consapevolmente testi/libri di vario genere corrispondenti ai propri gusti e interessi. Considera l'occasione della lettura un arricchimento personale. <u>Leggere per conoscere:</u> <i>sa individuare</i> autonomamente le diverse informazioni, metterle in relazione, sintetizzarle e riferirle oralmente.	10

	l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.	<p><u>Leggere per piacere:</u> ha il <i>piacere della lettura</i> e sa scegliere, chiedendo anche il consiglio dell'insegnante, testi/libri di vario genere corrispondenti ai propri gusti e interessi. Sta gradualmente imparando a considerare la lettura come occasione di arricchimento personale.</p> <p><u>leggere per conoscere:</u> <i>sa individuare</i> autonomamente le diverse informazioni e riferirle oralmente. Sta maturando la capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare.</p>	9
		<p><u>Leggere per piacere:</u> ha il <i>piacere della lettura</i> , non adegua ancora i generi ai propri gusti e interessi.</p> <p><u>Leggere per conoscere:</u> <i>sa individuare</i> autonomamente le diverse informazioni principali e riferirle oralmente. Se guidato sa sintetizzare e far collegamenti interdisciplinari.</p>	8
		<p><u>Leggere per piacere:</u> non ha ancora una <i>curiosità</i> spontanea verso la lettura. Legge sotto consiglio dell'insegnante e cerca di trarne un arricchimento personale.</p> <p><u>Leggere per conoscere:</u> se guidato, <i>sa individuare</i> le informazioni principali e riferirle oralmente. Ha difficoltà nella sintesi e nell'effettuare collegamenti interdisciplinari.</p>	7
		<p><u>Leggere per piacere:</u> non ha ancora una <i>curiosità</i> spontanea verso la lettura. Legge sotto richiesta dell'insegnante e non ne trae ancora un arricchimento personale.</p> <p><u>Leggere per conoscere:</u> se guidato, <i>sa individuare</i> le informazioni principali e le riferisce oralmente solo con risposte a domande precise.</p>	6

		<p><u>Leggere per piacere:</u> non ha ancora un <i>interesse</i> per la lettura.</p> <p><u>Leggere per conoscere:</u> se guidato, fatica a <i>individuare</i> le informazioni principali e a riferirle oralmente anche con risposte a domande precise.</p>	5
SCRITTURA	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	<p><i>Scrive</i> in modo :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ completo e pienamente attinente alla traccia con capacità di collegamento ▪ efficace, rispettando la coesione e la coerenza del testo ▪ corretto nell'ortografia, nella morfologia e nella sintassi. ▪ attraverso un Lessico molto ricco, personale e funzionale allo scopo ▪ -utilizzando uno stile personalizzato e ricco con rielaborazione creativa che mostra passione per la scrittura. 	10
		<p><i>Scrive</i> in modo :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ completo e pienamente attinente alla traccia ▪ efficace, rispettando la coerenza del testo ▪ corretto nell'ortografia, nella morfologia e nella sintassi. ▪ attraverso un lessico ricco e funzionale allo scopo ▪ utilizzando uno stile personalizzato e con un avvio di rielaborazione creativa che mostra passione per la scrittura. 	9
		<p><i>Scrive</i> in modo :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ completo e abbastanza attinente alla traccia ▪ efficace e rispondente allo scopo ▪ corretto nell'ortografia, nella morfologia e nella sintassi. ▪ attraverso un lessico adeguato e funzionale allo scopo ▪ utilizzando uno stile personalizzato 	8

		<p><i>Scrive</i> in modo :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ completo ma poco approfondito ▪ non del tutto rispondente allo scopo ▪ non sempre corretto nell'ortografia, nella morfologia e nella sintassi. ▪ attraverso un lessico adeguato ▪ utilizzando uno stile lineare con idee essenziali. 	7
		<p><i>Scrive</i> in modo :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non sempre completo ▪ non del tutto rispondente allo scopo ▪ non sempre corretto nell'ortografia, nella morfologia e nella sintassi di base ▪ utilizzando un lessico essenziale e ripetitivo. 	6
		<p><i>Scrive</i> in modo :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non completo ▪ non del tutto rispondente allo scopo ▪ non corretto nell'ortografia, nella morfologia e nella sintassi di base ▪ utilizzando un lessico povero e ripetitivo 	5
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; ▪ capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 	<p><u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> <i>sa usare</i> il lessico a livello orale e scritto in maniera consapevole e come mezzo di espressione. <i>Coglie e interiorizza</i> vocaboli nuovi nei diversi contesti di esperienza. <u>Materie di studio:</u> <i>Utilizza</i> in maniera appropriata il lessico specifico delle discipline, anche a livello scritto.</p>	10
		<p><u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> <i>sa usare</i> il lessico a livello orale e scritto in maniera consapevole. <i>Individua</i> vocaboli nuovi nei diversi contesti di esperienza. <u>Materie di studio:</u></p>	9

		<i>Utilizza</i> a livello orale e in maniera appropriata il lessico specifico delle discipline.	
		<u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> <i>sa usare</i> il lessico a livello orale e scritto in maniera lineare, adeguata al contesto. <u>Materie di studio:</u> <i>utilizza</i> a livello orale il lessico specifico delle discipline, in maniera settoriale.	8
		<u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> a livello orale <i>sa usare</i> il lessico in maniera lineare e adeguata al contesto. Nella scrittura il lessico risulta essenziale. <u>Materie di studio:</u> <i>utilizza</i> a livello orale il lessico specifico delle discipline, in maniera mnemonica.	7
		<u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> a livello orale <i>sa adeguare</i> il lessico al contesto. Nella scrittura il lessico risulta ripetitivo. <u>Materie di studio:</u> <i>usa</i> in modo limitato il linguaggio specifico.	6
		<u>Uso quotidiano (orale/scritto):</u> a livello orale e scritto <i>usa</i> un linguaggio povero. <u>Materie di studio:</u> <i>non utilizza</i> il linguaggio specifico.	5
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). ▪ padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali 	<u>Consapevolezza linguistica:</u> è in grado di <i>cogliere e riflettere</i> con piena e sicura consapevolezza sulle specificità e regolarità linguistica nella propria lingua e tra lingue diverse. <u>Morfologia:</u> <i>riconosce e analizza</i> con piena e sicura consapevolezza le parti del discorso. <u>Sintassi:</u> è in grado di <i>strutturare</i> un periodo ricco e articolato con frasi subordinate, attraverso l'uso di connettivi logici. <i>Riconosce e analizza</i> con piena	

	connettivi.	e sicura padronanza soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto e specificare i diversi complementi indiretti.	
		<u>Consapevolezza linguistica:</u> è in grado di <i>cogliere</i> le specificità e regolarità linguistiche nella propria lingua e tra lingue diverse. <u>Morfologia:</u> <i>ricosce e analizza</i> con sicura consapevolezza le parti del discorso. <u>Sintassi:</u> è in grado di <i>strutturare</i> un periodo articolato con frasi subordinate, attraverso l'uso di connettivi logici. Riconosce e analizza con sicura padronanza soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto e specificare i diversi complementi indiretti.	
		<u>Consapevolezza linguistica:</u> è in grado di <i>cogliere</i> gradualmente le specificità e regolarità linguistiche nella propria lingua e tra lingue diverse. <u>Morfologia:</u> <i>ricosce e analizza</i> con adeguata consapevolezza le parti del discorso. <u>Sintassi:</u> è in grado di <i>strutturare</i> un periodo articolato con poche frasi subordinate, attraverso l'uso dei connettivi logici più frequenti (perché, ma quindi). Riconosce e analizza con adeguata padronanza soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto e specificare i diversi principali complementi indiretti.	
		<u>Consapevolezza linguistica:</u> se guidato <i>coglie</i> gradualmente le specificità e	

		<p>regolarità linguistiche nella propria lingua e tra lingue diverse.</p> <p><u>Morfologia:</u> <i>ricosce e analizza</i> con incertezze le parti del discorso.</p> <p><u>Sintassi:</u> è in grado di <i>strutturare</i> un periodo lineare, attraverso l'uso di qualche connettivo logico.</p> <p>Riconosce e analizza con incertezza soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto e <i>specificare</i> i principali complementi indiretti.</p>	
		<p><u>Consapevolezza linguistica:</u> anche se guidato <i>fatica a cogliere</i> le specificità e regolarità linguistiche nella propria lingua e tra lingue diverse.</p> <p><u>Morfologia:</u> <i>ricosce e analizza</i> in modo parziale le parti del discorso.</p> <p><u>Sintassi:</u> è in grado di <i>strutturare</i> un semplice periodo, attraverso l'uso di qualche connettivo logico .</p> <p><i>Riconosce e analizza</i> in modo parziale soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto e <i>specificare</i> i principali complementi indiretti.</p>	
		<p><u>Consapevolezza linguistica:</u> anche se guidato <i>non individua</i> le specificità e regolarità linguistiche nella propria lingua e tra lingue diverse.</p> <p><u>Morfologia:</u> <i>ricosce e analizza</i> le parti del discorso di base (articolo, nome, aggettivo, verbo).</p> <p><u>Sintassi:</u> <i>non sempre struttura</i> un semplice periodo, con l'uso corretto di connettivi logici .</p> <p><i>Non riconosce e non analizza</i></p>	

		soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento oggetto e specificare i principali complementi indiretti.	
--	--	---	--

ALLEGATO – TABELLA DI VALUTAZIONE per la LETTURA DEI BRANI DI CORNOLDI C.

Tabella 3: Nuove (2009) misure di rapidità e norme classiche per la correttezza di lettura dei brani, corrispondenti alle fasce di prestazione ottimale (75° percentile) scarsa (15° percentile ovvero RA=richiesta di attenzione) o di severa problematica riferita alla distribuzione ordinale (5° percentile, ovvero RII=richiesta di intervento immediato) e alla distanza dalla media (2 deviazioni standard sotto la media.), per tutte le prove MT

CLASS E	BRANO	RAPIDITA' SILL/SEC				RAPIDITA' SILL/SEC						CORRETTEZZA			
		Richiest a intervento immediato	Richiest a attenzione	Prestazio ne sufficiente	Criterio pie name nte raggiunto	M	DS	-2 DS	75°	15°	5°	Criterio pie name nte raggiunto	Prestazio ne sufficiente	Richiest a attenzione	Richiest a intervento immediato
I element are Intermedia	"La storia di Babbo Natale"	<0.4	Tra 0.43 e 0.4	Tra 1.3 e 0.44	> 1.3	1.1 2	0.7 9		1.3	0.4 3	0.4	0 e 1	2 e 3	4 e 5	6 e oltre
I element are Finale	"Il bruco e i gerani"	< 0.57	Tra 0.74 e 0.57	Tra 1.54 e 0.75	> 1.54	1.4	0.8 6		1.5 4	0.7 4	0.5 7	0 e 1	Da 2 a 6	Da 7 a 11	12 e oltre
II element are Ingresso	"Alì salva la luna"	<0.7	Tra 0.87 e 0.7	Tra 1.82 e 0.88	> 1.82	1.4 3	0.7		1.8 2	0.8 7	0.7	Fino a 4	Da 5 a 13	Da 14 a 20	21 e oltre
II element are Intermedia	"L'uomo che non riusciva ..."	<0.95	Tra 1.18 e 0.95	Tra 2.22 e 1.19	> 2.22	1.8 9	0.7		2.2 2	1.1 8	0.9 5	0 e 1	Da 2 a 5	Da 6 a 10	11 e oltre
II element are Finale	"Topi campanari"	<1.33	Tra 1.54 e 1.33	Tra 2.86 e 1.55	> 2.86	2.4 8	0.9	0.6 8	2.8 6	1.5 4	1.3 3	Fino a 3	Da 4 a 8	Da 9 a 15	16 e oltre
III element are Ingresso	"Tra il dire ed il fare"	< 1.18	Tra 1.54 e 1.18	Tra 3.3 e 1.55	> 3.3	2.9	1.1	0.7 0	3.3	1.5 4	1.1 8	0 e 1	Da 2 a 6	Da 7 a 12	13 e oltre
III element are Intermedia	"L'idea più semplice"	<1.54	Tra 1.82 e 1.54	Tra 3.5 e 1.83	> 3.5	2.9 9	1.1	0.7 9	3.5	1.8 2	1.5 4	Fino a 3	Da 4 a 9	Da 10 a 15	16 e oltre
III element are Finale	"La botta vuota e la botte..."	<1.82	Tra 2.22 e 1.82	Tra 3.7 e 2.23	> 3.7	3.3 5	1.1	1.1 5	3.7	2.2 2	1.8 2	Fino a 2	Da 3 a 8	Da 9 a 13	14 e oltre
IV element are Ingresso	"L'indovina che non..."	<1.54	Tra 1.82 e 1.54	Tra 3.6 e 1.83	> 3.6	3.0 8	1.1	0.8 8	3.6	1.8 2	1.5 4	Fino a 2	Da 3 a 6	Da 7 a 11	12 e oltre
IV element are Finale	"Un occhio, due occhi"	<1.82	Tra 2.22 e 1.82	Tra 4 e 2.23	> 4	3.6 9	1.2 3	1.2 3	4	2.2 2	1.8 2	Fino a 2	Da 3 a 7	Da 8 a 12	13 e oltre
V element are Ingresso	"Vecchi proverbi"	<2.18	Tra 2.60 e 2.18	Tra 4 e 2.61	> 4	3.7 7	1.2 5	1.2 7	4	2.6 0	2.1 8	Fino a 3	Da 4 a 10	Da 11 a 17	18 e oltre
V element are finale	"Case e palazzi"	<2.22	Tra 2.86 e 2.22	Tra 4.2 e 2.86	> 4.2	3.6 9	1.1 2	1.4 5	4.2	2.8 6	2.2 2	Fino a 1	Da 2 a 7	Da 8 a 12	13 e oltre

LINGUA INGLESE

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia 	Ascolta, comprende in modo:	
		sicuro	10
		efficace	9
		adeguato	8
		corretto	7
		essenziale	6
discontinuo, parziale	5		
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ▪ interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	Usa la lingua:	
		con sicurezza	10
		in modo esauriente	9
		in modo adeguato	8
		correttamente	7
		in modo essenziale	6
in modo parziale	5		

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia 	Ascolta, comprende in modo:	
		rapido e sicuro	10
		sicuro	9
		buono e adeguato	8
		corretto	7
		essenziale	6
discontinuo, parziale	5		
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ▪ Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	Usa la lingua:	
		con sicurezza e padronanza	10
		con padronanza	9
		con pertinenza	8
		correttamente	7
essenzialmente	6		

		con lacune	5
LETTURA (<i>comprensione scritta</i>)	L'alunno/a: ▪ comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Legge in modo:	
		sicuro e scorrevole	10
		sicuro	9
		corretto	8
		abbastanza corretto	7
		meccanico	6
		stentato	5
		Comprende in modo:	
		articolato	10
		corretto	9
		completo	8
		globale	7
		essenziale	6
		parziale e frammentario	5

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO (<i>comprensione orale</i>)	L'alunno/a: ▪ comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia	Ascolta, comprende in modo:	
		prolungato, efficace	10
		efficace e costante	9
		adeguato	8
		corretto	7
		essenziale	6
		discontinuo, parziale	5
PARLATO (<i>produzione e interazione orale</i>)	▪ produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ▪ interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Usa la lingua:	
		con sicurezza e padronanza	10
		con padronanza	9
		con pertinenza	8
		correttamente	7
		essenzialmente	6
		parzialmente, con lacune	5
LETTURA (<i>comprensione scritta</i>)	L'alunno/a: ▪ comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi	Legge in modo:	
		corretto, scorrevole	10
		scorrevole	9

	o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	corretto	8
		generalmente corretto	7
		meccanico	6
		stentato	5
		Comprende in modo:	
		articolato	10
		corretto	9
		completo	8
		globale	7
		essenziale	6
		parziale e frammentario	5
SCRITTURA (produzione scritta)	L'alunno/a: ▪ Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo	Copia e scrive in modo:	
		completo e corretto	10
		corretto	9
		generalmente corretto	8
		adeguato	7
		essenziale	6
		parziale	5

CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO (comprensione orale)	L'alunno/a: ▪ comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. ▪ comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	Ascolta, comprende in modo...	
		rapido e sicuro	10
		sicuro	9
		buono	8
		corretto	7
		essenziale	6
		discontinuo e parziale	5
PARLATO (produzione e interazione orale)	L'alunno/a: ▪ descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. ▪ riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ▪ interagisce in modo comprensibile	Usa la lingua:	
		con sicurezza e padronanza	10
		con padronanza	9
		con pertinenza	8
		correttamente	7
		in modo essenziale	6
		con molte lacune	5

	con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.		
LETTURA (comprensione scritta)	L'alunno/a: ▪ legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Legge e comprende in modo:	
		sicuro e articolato	10
		corretto- scorrevole- rapido	9
		scorrevole e completo	8
		corretto e globale	7
		meccanico e essenziale	6
		stentato- parziale -frammentario	5
SCRITTURA (produzione scritta)	L'alunno/a: ▪ scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc	Scrive autonomamente in modo:	
		completo e corretto	10
		corretto	9
		adeguato	8
		generalmente corretto	7
		essenziale	6
		parziale	5
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno/a: ▪ osserva coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. ▪ osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. ▪ osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ▪ riconosce che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo:	
		articolato	10
		sicuro	9
		corretto	8
		abbastanza corretto	7
		essenziale	6

CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO (comprensione orale)	L'alunno/a: ▪ comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. ▪ comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	Ascolta, comprende in modo:	
		rapido-completo-efficace	10
		completo-efficace	9
		adeguato	8
		corretto	7
		essenziale	6

PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. ▪ riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ▪ interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	Usa la lingua in modo:	
		sicuro-efficace-personale con struttura linguistica corretta	10
		sicuro con struttura linguistica corretta	9
		pertinente con struttura linguistica adeguata	8
		comprensibile con struttura linguistica generalmente adeguata	7
		generalmente comprensibile con struttura linguistica semplice	6
		stentato con struttura linguistica incompleta	5
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. 	Legge in modo:	
		chiaro-scorrevole	10
		chiaro	9
		corretto	8
		comprensibile	7
		essenziale	6
		insicuro	5
		Comprende in modo:	
		completo	10
		corretto	9
		adeguato	8
		globale	7
		essenziale	6
		parziale	5
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc 	Scrive autonomamente in modo:	
		completo-corretto-efficace	10
		corretto-efficace	9
		corretto	8
		generalmente corretto	7
		essenziale	6
		scorretto	5
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ osserva coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. 	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo:	
		articolato	10
		sicuro	9

<ul style="list-style-type: none"> ▪ osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. ▪ osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ▪ riconosce che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	corretto	8
	abbastanza corretto	7
	essenziale	6
	parziale	5

STORIA

CLASSE PRIMA

USO DELLE FONTI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ percepisce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita 	Percepisce con consapevolezza elementi significativi del passato del suo ambiente di vita, sentendosi parte attiva e integrante di esso	Percepisce con consapevolezza elementi significativi del passato del suo ambiente di vita	Percepisce in modo globale elementi significativi del passato del suo ambiente di vita,	Percepisce i principali e più concreti elementi significativi del passato del suo ambiente di vita	Percepisce i principali e più concreti elementi significativi del passato del suo ambiente di vita, dai quali rimane un po' distaccato	Se guidato, percepisce a livello generale gli essenziali elementi significativi del passato del suo ambiente di vita, dai quali rimane distaccato
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ usa la linea del tempo e il calendario per organizzare periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni. 	Usa con pertinenza la linea del tempo e il calendario per organizzare periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni, riferendosi in maniera totalmente consapevole alla propria esperienza di vita	Usa in modo appropriato la linea del tempo e il calendario per organizzare periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni, riferendosi in maniera abbastanza consapevole alla propria esperienza di vita	Usa la linea del tempo e il calendario per organizzare periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni, riferendosi in modo generale alla propria esperienza di vita	Usa in modo non sempre sicuro la linea del tempo e il calendario per organizzare periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni; non riesce riferirsi in modo appropriato alla propria esperienza di vita	Usa in modo non adeguato la linea del tempo e il calendario per organizzare periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni; gli aspetti sono distaccati rispetto alla propria esperienza di vita	Anche se guidato, non usa in modo adeguato la linea del tempo e il calendario per organizzare periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni; la propria esperienza di vita non viene fatta corrispondere

L'alunno/a: • comprende la funzione e l'uso dei più quotidiani strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	Con piena consapevolezza e in effettivo riferimento alla propria esperienza, comprende la funzione e l'uso degli strumenti quotidiani e convenzionali per la misurazione del tempo	Con consapevolezza e cercando di riferirsi alla propria esperienza, comprende la funzione e l'uso dei più quotidiani strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	A livello generale, comprende la funzione e l'uso dei più quotidiani strumenti, soprattutto non convenzionali, per la misurazione del tempo	A livello generale, comprende la funzione e l'uso solo degli strumenti quotidiani non convenzionali per la misurazione del tempo	Se guidato, comprende la funzione e l'uso solo degli essenziali strumenti quotidiani non convenzionali per la misurazione del tempo	Anche se guidato, fatica a comprendere la funzione e l'uso solo degli strumenti quotidiani non convenzionali per la misurazione del tempo
STRUMENTI CONCETTUALI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ riconosce e utilizza gli indicatori temporali per ricostruire e raccontare un fatto, un evento, il suo vissuto personale e/o storie da riordinare.	Comprendendone il pieno significato e il valore per la propria esperienza, riconosce in piena autonomia e utilizza con piena consapevolezza e con precisione gli indicatori temporali per ricostruire e raccontare un fatto, un evento, il suo vissuto personale e altrui e/o storie da riordinare.	Riconosce in autonomia e utilizza con consapevolezza e con precisione gli indicatori temporali per ricostruire e raccontare un fatto, un evento, il suo vissuto personale e altrui e/o storie da riordinare.	Riconosce in maniera globale e utilizza in modo non sempre consapevole ma abbastanza preciso gli indicatori temporali per ricostruire e raccontare un fatto, un evento, il suo vissuto personale e/o storie da riordinare.	Riconosce in maniera approssimativa e utilizza in modo non sempre preciso e pertinente gli indicatori temporali per ricostruire e raccontare un fatto, un evento, il suo vissuto personale e/o storie da riordinare.	Se guidato riconosce in maniera generale e utilizza in modo non sempre preciso gli essenziali indicatori temporali per ricostruire e raccontare un fatto, un evento, il suo vissuto personale e/o semplici storie da riordinare.	Anche se guidato non riconosce in maniera completa e non utilizza in modo pertinente gli indicatori temporali per ricostruire e raccontare un fatto, un evento, il suo vissuto personale e/o semplici e lineari storie da riordinare.
L'alunno/a: ▪ organizza le conoscenze	Organizza in piena autonomia le conoscenze	Organizza in autonomia le conoscenze	Organizza in modo tecnico e globale le conoscenze	Organizza in modo tecnico e approssimativo le	Ha bisogno di guida per organizzare in modo tecnico le	Ha bisogno di guida per organizzare in modo tecnico le

acquisite in semplici schemi temporali	acquisite in semplici schemi temporali, costruiti attraverso rielaborazione e ragionamento consapevoli e costruttivamente critici	acquisite in semplici schemi temporali, costruiti attraverso rielaborazione e ragionamento	acquisite in semplici schemi temporali: sta avviando il percorso di metodo di approccio alle conoscenze	conoscenze acquisite in semplici schemi temporali: fatica ad avviare un percorso di metodo di approccio alle conoscenze	conoscenze acquisite in semplici schemi temporali: fatica ad utilizzare rielaborazione e ragionamento	conoscenze essenziali acquisite in semplici schemi temporali: non procede attraverso rielaborazione e ragionamento
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ rappresenta graficamente sequenze di azioni concrete e quotidiane	Rappresenta graficamente con estrema precisione sequenze di azioni concrete e quotidiane	Rappresenta graficamente con precisione sequenze di azioni concrete e quotidiane	Rappresenta graficamente con accettabile precisione sequenze di azioni concrete e quotidiane	Rappresenta graficamente in modo non del tutto preciso sequenze di azioni concrete e quotidiane	Rappresenta graficamente in modo non lineare sequenze di azioni concrete e quotidiane	Rappresenta graficamente in modo non adeguato e confuso sequenze di azioni concrete e quotidiane
▪ verbalizza sequenze di azioni concrete e quotidiane utilizzando un lessico appropriato	Verbalizza sequenze di azioni concrete e quotidiane utilizzando un lessico appropriato, specifico, attinente all'esperienza vissuta consapevolmente	Verbalizza sequenze di azioni concrete e quotidiane utilizzando un lessico appropriato e specifico	Verbalizza sequenze di azioni concrete e quotidiane utilizzando un lessico non sempre appropriato e generico	Verbalizza sequenze di azioni concrete e quotidiane utilizzando un lessico non sempre appropriato e generico	Verbalizza in maniera poco scorrevole sequenze di azioni concrete e quotidiane utilizzando un lessico non appropriato, tecnico e generico	Verbalizza in maniera non scorrevole sequenze di azioni concrete e quotidiane utilizzando un lessico generico e non adeguato

CLASSE SECONDA

USO DELLE FONTI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ■ riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel contesto della vita quotidiana	Riconosce in piena autonomia e consapevolezza ed esplora con viva curiosità e desiderio di conoscere le tracce storiche presenti nel contesto della vita quotidiana	Riconosce in autonomia ed esplora con curiosità le tracce storiche presenti nel contesto della vita quotidiana	Riconosce in modo generico ed esplora con distacco le tracce storiche presenti nel contesto della vita quotidiana	Riconosce in modo parziale e, se guidato, esplora le tracce storiche presenti nel contesto della vita quotidiana	Riconosce in modo parziale e approssimativo e, anche se guidato, esplora a fatica le più evidenti tracce storiche presenti nel contesto della vita quotidiana	Se guidato, riconosce in modo inadeguato le tracce storiche presenti nel contesto della vita quotidiana; non ha ancora definito un atteggiamento di esplorazione del contesto prossimo
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ■ organizza le informazioni e le conoscenze, tematizza e procede attraverso semplici concettualizzazioni.	Organizza in piena autonomia le informazioni e le conoscenze, tematizza con consapevolezza riferendosi alla propria esperienza e usa le concettualizzazioni pertinenti.	Organizza in piena autonomia le informazioni e le conoscenze, tematizza con consapevolezza riferendosi alla propria esperienza e usa le concettualizzazioni pertinenti	Organizza le informazioni e le conoscenze in modo tecnico e lineare; tematizza con qualche incertezza riferendosi alla propria esperienza e cerca di concettualizzare ai livelli semplici	Sta definendo il metodo di organizzazione delle informazioni e delle conoscenze; tematizza con incertezze riferendosi agli aspetti più concreti della propria esperienza; se guidato, cerca di concettualizzare ai livelli più semplici	Se guidato, organizza in modo lineare le informazioni e le conoscenze; tematizza in modo non sempre adeguato, pur riferendosi agli aspetti più concreti della propria esperienza; fatica a concettualizzare ai livelli più semplici	Anche se guidato, fatica ad organizza anche in modo lineare le informazioni e le conoscenze; non tematizza, neppure pur riferendosi agli aspetti più concreti della propria esperienza; non concettualizza neanche ai livelli più semplici
■ conosce e colloca nel tempo fatti ed eventi	Conosce percependo il	Conosce in modo attinente alla realtà	Conosce in modo attivo e colloca nel	Conosce in modo generico e colloca	Conosce in modo superficiale e	Conosce in modo parziale e

della propria storia e di quella del proprio contesto di vita	proprio coinvolgimento e colloca con precisione nel tempo fatti ed eventi della propria storia e di quella del proprio contesto di vita, anche in rapporto a fatti non vissuti.	e colloca con precisione nel tempo fatti ed eventi della propria storia e di quella del proprio contesto di vita	tempo con una certa precisione fatti ed eventi della propria storia e di quella del proprio contesto di vita	nel tempo con non piena precisione fatti ed eventi della propria storia; approssimativo l'approccio con il contesto di vita slegato dal proprio vissuto	colloca nel tempo in maniera confusa fatti ed eventi della propria storia; non adeguato l'approccio con il contesto di vita slegato dal proprio vissuto	superficiale e colloca nel tempo in maniera molto confusa fatti ed eventi della propria storia; non attua l'approccio con il contesto di vita slegato dal proprio vissuto
STRUMENTI CONCETTUALI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ individua trasformazioni intervenute nel tempo	Con spontanea padronanza e osservando criticamente la realtà, individua le trasformazioni intervenute nel tempo, estendendo consapevolmente le conoscenze a vari aspetti della realtà	Con una certa padronanza e cercando di definire un atteggiamento di osservazione critica, individua le trasformazioni intervenute nel tempo, provando ad estendere le conoscenze a vari aspetti della realtà	Individua le trasformazioni intervenute nel tempo riferendosi alla loro globalità e senza definire con precisione le fasi storiche dello scorrere del tempo	In riferimento alle trasformazioni intervenute nel tempo, individua unicamente quelle riferite alla propria esperienza concreta e alla propria vita vissuta	In riferimento alle trasformazioni intervenute nel tempo, individua, se guidato, unicamente quelle più importanti riferite alla propria esperienza concreta e alla propria vita vissuta	In riferimento alle trasformazioni intervenute nel tempo, non sempre individua, se guidato, quelle più importanti e riferite alla propria vita vissuta
▪ Utilizza conoscenze e informazioni per orientarsi nel tempo	Utilizza conoscenze anche complesse e informazioni per orientarsi nel tempo, considerandole occasione di consapevolezza da	Utilizza conoscenze e informazioni per orientarsi nel tempo, considerandole occasione di ricchezza personale	Utilizza le più pratiche conoscenze e le più tecniche informazioni per orientarsi nel tempo, cercando di definire i giusti	Sta definendo modalità di utilizzo di conoscenze tecniche e di informazioni concrete, per orientarsi nel tempo, cercando	Se guidato, si attiva per definire modalità di utilizzo di conoscenze tecniche e di informazioni legate alla quotidianità; fatica a definire i	Utilizza a fatica le più tecniche conoscenze tecniche e le più semplici informazioni legate alla quotidianità; non definisce giusti

	acquisire, crescita e di ricchezza personale		riferimenti	di definire i giusti riferimenti	giusti riferimenti per orientarsi nel tempo	riferimenti per orientarsi nel tempo
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> espone e rappresenta graficamente conoscenze e concetti appresi. 	Espone conoscenze e concetti appresi con terminologia specifica e attraverso ragionamento e rielaborazione anche critica; le rappresenta graficamente con precisione e nei dettagli.	Espone conoscenze e concetti appresi con terminologia specifica e attraverso ragionamento e rielaborazione; le rappresenta graficamente con precisione.	Espone conoscenze e concetti appresi con terminologia non precisa e privilegiando modalità tecniche e mnemoniche; le rappresenta graficamente con una certa precisione.	Espone le principali conoscenze e solo i più semplici concetti appresi con terminologia non precisa e privilegiando modalità tecniche e mnemoniche; le rappresenta graficamente in modo approssimativo.	Espone in modo abbastanza sicuro solo le conoscenze essenziali e solo i più semplici concetti appresi, con terminologia non precisa e privilegiando modalità tecniche e mnemoniche; le rappresenta graficamente in modo non preciso	Espone in modo confuso anche le conoscenze essenziali e i più semplici concetti appresi, con terminologia non precisa; le rappresenta graficamente in modo non preciso
<ul style="list-style-type: none"> Coglie, ordina e verbalizza elementi significativi del suo vissuto e li colloca in precisi periodi di tempo usando indicatori temporali/spaziali 	In riferimento ad elementi significativi del suo vissuto, li coglie con consapevolezza e attraverso riflessione, li ordina con precisione e li verbalizza in maniera pertinente; colloca in precisi periodi di tempo usando	Coglie con consapevolezza, ordina con precisione e verbalizza in maniera pertinente elementi significativi del suo vissuto; li colloca in precisi periodi di tempo usando indicatori temporali e spaziali	Coglie nello loro globalità, ordina con linearità e verbalizza in maniera abbastanza adeguata elementi significativi del suo vissuto; li colloca con una certa sicurezza in precisi periodi di tempo usando alcuni indicatori	Coglie in modo non attento e poco riflessivo, ordina con approssimazione e verbalizza in maniera non precisa elementi significativi del suo vissuto; li colloca con poca sicurezza in precisi periodi di tempo usando solo i principali	Coglie in modo approssimativo, ordina senza precisione e verbalizza in maniera non del tutto adeguata elementi significativi del suo vissuto; li colloca in modo confuso in precisi periodi di tempo usando solo i fondamentali	Coglie senza metodo, ordina in maniera confusa e verbalizza con poca chiarezza elementi significativi del suo vissuto; li colloca in modo confuso in generali periodi di tempo usando a fatica i fondamentali indicatori

	numerosi indicatori temporali e spaziali		temporali e spaziali	indicatori temporali e spaziali	indicatori temporali e spaziali	temporali e spaziali
--	--	--	----------------------	---------------------------------	---------------------------------	----------------------

CLASSE TERZA

USO DELLE FONTI

	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce ed esplora e tracce storiche presenti nel territorio vicino e lontano, attraverso varie metodologie 	Riconosce con sicurezza e con una certa spontaneità ed esplora con costruttiva curiosità le tracce storiche presenti nel territorio vicino e lontano, attraverso varie metodologie anche approfondite	Riconosce con sicurezza ed esplora con curiosità le tracce storiche presenti nel territorio vicino e lontano, attraverso varie metodologie, anche abbastanza approfondite	Riconosce nella loro genericità ed esplora con visione globale le tracce storiche presenti nel territorio vicino e lontano, attraverso varie metodologie, concrete ed immediate	Riconosce in modo non completo ed esplora con superficialità le tracce storiche presenti nel territorio vicino e lontano, attraverso alcune semplici metodologie, concrete ed immediate	Riconosce a livello di intuito ma senza metodo ed esplora con superficialità le più immediate tracce storiche presenti nel territorio vicino e lontano; deve essere guidato per operare attraverso alcune semplici e concrete metodologie	Riconosce a livello di intuito ma senza metodo ed esplora con superficialità le più immediate tracce storiche presenti nel territorio vicino e lontano; deve essere guidato per operare attraverso alcune semplici e concrete metodologie

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ usa la linea del tempo per organizzare informazioni conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni 	Usa con competenza, con piena padronanza e piena sicurezza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare	Usa con padronanza e sicurezza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni,	Usa con qualche incertezza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità,	Usa approssimazione la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità,	Usa in modo confuso la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità,	Usa in modo inesatto la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità,

	successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni	contemporaneità, durate, periodizzazioni	durate, periodizzazioni	durate, periodizzazioni	durate, periodizzazioni	durate, periodizzazioni
STRUMENTI CONCETTUALI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	Con spontanea curiosità, individua attraverso ragionamenti e riflessioni approfondite le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali	Individua attraverso ragionamenti e riflessioni le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali	Individua in modo intuitivo ma non meditato le più evidenti relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali	Non riesce a focalizzare completamente il metodo per individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali	Individua se guidato le essenziali e più evidenti relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali	Anche se guidato, fatica ad individuare le essenziali e più evidenti relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
▪ Individua le trasformazioni intervenute nello sviluppo delle civiltà	Individua attraverso attente analisi, ragionamenti e riflessioni approfondite le trasformazioni intervenute nello sviluppo delle civiltà	Individua attraverso analisi e riflessioni le trasformazioni intervenute nello sviluppo delle civiltà	Individua a livello globale, ma senza un metodo di analisi e di riflessione, le trasformazioni intervenute nello sviluppo delle civiltà	Individua in maniera superficiale le più evidenti trasformazioni intervenute nello sviluppo delle civiltà	Individua in maniera approssimativa e generica le più concrete e "visibili" trasformazioni intervenute nello sviluppo delle civiltà	Se guidato, individua in modo generico le più evidenti e concrete trasformazioni intervenute nello sviluppo delle civiltà
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici	Espone con proprietà di linguaggio e con sintassi elaborata i fatti studiati e sa	Espone con proprietà di linguaggio e con sintassi lineare i fatti studiati e sa	Espone i fatti studiati in modo lineare e tecnico-mnemonico e produce semplici	Espone i fatti studiati in modo superficiale e mnemonico; fatica a produrre	Espone in modo poco elaborato i principali fatti studiati e, anche se guidato, fatica a	Non è in grado di esporre in modo adeguato i fatti studiati e, anche se guidato, non è in

	produrre con consapevolezza e attinenza al tema semplici testi storici	produrre semplici testi storici	testi storici non sempre attinenti alle caratteristiche	semplici testi storici nel rispetto delle caratteristiche	produrre semplici testi storici nel rispetto delle caratteristiche	grado di produrre semplici testi storici
--	--	---------------------------------	---	---	--	--

CLASSE QUARTA

USO DELLE FONTI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ riconosce elementi significativi del passato, anche all'interno di civiltà specifiche	Riconosce in maniera intuitiva, ma con metodicità di analisi, elementi significativi del passato, anche all'interno di civiltà specifiche. All'intuizione segue rielaborazione anche critica	Riconosce con una certa metodicità di analisi elementi significativi del passato, anche all'interno di civiltà specifiche. Il metodo è sostenuto da ragionamento e rielaborazione	Riconosce a livello tecnico elementi significativi del passato, anche all'interno di civiltà specifiche. Sta definendo un semplice metodo di analisi e di ragionamento	Riconosce solo parzialmente elementi significativi del passato, anche all'interno di civiltà specifiche. Il metodo non è sostenuto da un avvio al ragionamento e alla riflessione	Riconosce, se guidato, gli essenziali elementi significativi del passato, anche all'interno di civiltà specifiche. Fatica ad analizzare e ad applicare semplici ragionamenti	Se guidato, riconosce solo alcuni degli essenziali elementi significativi del passato, anche all'interno di civiltà specifiche. Fatica a riflettere.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando semplici concettualizzazioni.	In maniera autonoma, secondo un metodo personale e consapevole, organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando semplici	In maniera autonoma, secondo un metodo definito, organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e	Secondo un metodo ancora da definirsi, organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le più semplici	Organizza le informazioni e le conoscenze in modo approssimativo e senza metodo, tematizzando in maniera non	Se guidato, cerca di organizzare le informazioni e le conoscenze in modo tecnico e lineare; fatica a tematizzare in maniera non adeguata e usando a fatica le più	Non è in grado di organizzare con un semplice metodo le informazioni e le conoscenze in modo tecnico e lineare; non

	concettualizzazioni.	usando semplici concettualizzazioni.	concettualizzazioni.	adeguata e usando a fatica le più semplici concettualizzazioni.	semplici concettualizzazioni.	tematizza fatica a concettualizzare
<ul style="list-style-type: none"> Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di supporti informatici. 	Usa con padronanza e alta abilità di analisi e lettura carte geo-storiche, anche con l'ausilio di supporti informatici.	Usa con padronanza e con abilità di analisi carte geo-storiche, anche con l'ausilio di supporti informatici	Sta definendo un semplice metodo di analisi, attraverso cui utilizzare carte geo-storiche, anche con l'ausilio di supporti informatici	Sta definendo un semplice metodo di analisi, attraverso cui utilizzare semplici carte geo-storiche, di facile lettura, anche con l'ausilio di supporti informatici di utilizzo intuitivo	Non possiede un metodo di analisi; solo se guidato, usa semplici carte geo-storiche, di facile lettura, anche con l'ausilio di supporti informatici di semplice utilizzo intuitivo	Non possiede un metodo di analisi; anche se guidato, fatica ad analizzare semplici carte geo-storiche, di facile lettura, anche con l'ausilio di supporti informatici di semplice utilizzo intuitivo. Pertanto non è in grado di utilizzarle
STRUMENTI CONCETTUALI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> comprende i testi storici proposti e sa individuarne le informazioni principali 	Comprende in maniera completa i testi storici proposti e sa individuarne le informazioni principali, attraverso ragionamenti anche complessi,	Comprende in maniera completa i testi storici proposti e sa individuarne le informazioni principali, attraverso ragionamenti anche complessi e rielaborazione	Comprende in maniera generale i testi storici proposti, senza utilizzare ragionamenti complessi per cogliere gli aspetti specifici; sa individuarne le	Comprende in maniera superficiale i testi storici proposti, senza applicare approfondita riflessione per cogliere gli aspetti fondamentali; individua le	Comprende in maniera parziale i testi storici proposti, senza applicare adeguata riflessione per cogliere gli aspetti essenziali; se guidato, individua le informazioni essenziali	Solo se guidato, comprende i testi storici nelle loro linee essenziali. Non è in grado di applicare ragionamenti adeguati per l'individuazione

	rielaborazione anche critica e inferenze		informazioni principali, cogliendo la globalità	informazioni essenziali, cogliendone la globalità		delle informazioni essenziali e minime.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse informatiche	Espone con i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse informatiche.	Espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse informatiche.	Espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse informatiche.	Espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse informatiche.	Espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse informatiche.	Espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse informatiche.

CLASSE QUINTA

USO DELLE FONTI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ usa fonti diverse per produrre informazioni e ricostruire fenomeni a carattere storico.	Usa in maniera pertinente e con capacità critica fonti diverse per produrre informazioni e ricostruire consapevolmente fenomeni a carattere storico	Usa in maniera pertinente fonti diverse per produrre informazioni e ricostruire in modo ragionato fenomeni a carattere storico	Usa in maniera non sempre approfondita e in modo tecnico fonti diverse per produrre informazioni e ricostruire semplici fenomeni a carattere storico	Usa in modo non preciso e con metodo non adeguato di analisi fonti diverse per produrre informazioni e ricostruire semplici fenomeni a carattere storico	Non è in grado di usare autonomamente fonti diverse per produrre informazioni fondamentali; se guidato, cerca ricostruire semplici e fondamentali fenomeni a carattere storico	Anche se guidato, fatica ad usare fonti diverse per produrre informazioni fondamentali; non è in grado i ricostruire semplici e fondamentali fenomeni a carattere storico
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI						

	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ organizza informazioni e conoscenze, tematizzando a un livello di astrazione maggiore ed usando concettualizzazioni più complesse	In autonomia e riferendosi a una sua personale metodologia di analisi e di lavoro, organizza informazioni e conoscenze, tematizzando con spirito critico a un livello di astrazione maggiore ed usando concettualizzazioni più complesse	Organizza autonomamente informazioni e conoscenze, tematizzando con consapevolezza a un livello di astrazione maggiore ed usando concettualizzazioni più complesse	Organizza a livello tecnico e lineare informazioni e conoscenze; sta definendo la capacità di tematizzare a un certo livello di astrazione e cercando di operare concettualizzazioni	Organizza a livello superficiale e lineare informazioni e conoscenze; fatica a definire la capacità di tematizzare a un semplice livello di astrazione; fatica a operare semplici concettualizzazioni	Se guidato, organizza a livello superficiale e lineare informazioni e conoscenze; fatica a definire la capacità di tematizzare a un semplice livello di astrazione; fatica a operare semplici concettualizzazioni	Organizza informazioni e conoscenze tematizzando a un livello di astrazione maggiore ed usando concettualizzazioni più complesse
L'alunno/a: ▪ usa linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo civiltà e fatti storici.	Seguendo un personale metodo di analisi, con padronanza e in maniera consapevole, usa linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo civiltà e fatti storici.	Con padronanza e in maniera consapevole, usa linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo civiltà e fatti storici.	Usa con incertezze linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo civiltà e fatti storici: sta definendo un metodo proprio di analisi e lettura delle linee	Usa in modo confuso linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo gli aspetti fondamentali delle civiltà e i principali fatti storici.	Necessita di guida per usare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo gli aspetti essenziali delle civiltà e gli essenziali fatti storici.	Se guidato, utilizza le più semplici linee cronologiche; non è in grado di leggere grafici temporali per collocare nel tempo gli aspetti concreti ed essenziali delle civiltà e gli essenziali fatti storici.
STRUMENTI CONCETTUALI						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ comprende	Con piena consapevolezza e	Con consapevolezza e	A livello razionale, ma senza riportarli	In modo globale e tecnico, senza	Senza metodo di analisi, ma se guidato,	Senza metodo di analisi, comprende

avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità, con possibili aperture e confronti con la contemporaneità	riportandoli alla sua esperienza personale, comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità, con possibili aperture e confronti con la contemporaneità. Attua riflessioni approfondite e mostra capacità di confronto tra aspetti simili ma lontani nel tempo.	riportandoli alle sue esperienze personali più forti, comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità, con possibili aperture e confronti con la contemporaneità. Attua riflessioni approfondite e fa corrispondere le riflessioni al suo vissuto	alla propria esperienza, comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità; sta definendo un metodo di pensiero per riflettere su possibili aperture e confronti con la contemporaneità.	metodo di analisi, comprende i principali avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità; fatica a operare con possibili aperture e confronti con la contemporaneità.	comprende in modo parziale solo gli essenziali e concreti avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità; non ha metodo di pensiero che possa portare ad aperture e confronti con la contemporaneità.	confuso e disorganico solo gli essenziali e concreti avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità; non ha metodo di pensiero che possa portare ad aperture e confronti con la contemporaneità.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricostruisce il percorso di apprendimento e lo commenta anche attraverso il confronto con compagni e insegnanti. 	Ricostruisce con piena padronanza e piena consapevolezza il percorso di apprendimento e lo commenta anche attraverso il confronto con compagni e insegnanti. In tale percorso è attivamente coinvolto e lo vive nel suo significato	Ricostruisce con consapevolezza il percorso di apprendimento e lo commenta anche attraverso il confronto con compagni e insegnanti. Lo vive nel suo significato educativo	Ricostruisce nei suoi aspetti fondamentali il percorso di apprendimento e lo commenta in modo non approfondito anche attraverso il confronto con compagni e insegnanti.	Ricostruisce nei suoi il percorso di apprendimento e lo commenta anche attraverso il confronto con compagni e insegnanti.	Ricostruisce il percorso di apprendimento e lo commenta anche attraverso il confronto con compagni e insegnanti.	Non è in grado di ricostruire il percorso di apprendimento, in quanto altro da sé; né è in grado di commentarlo anche attraverso il confronto con compagni e insegnanti.

	formativo					
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici	Espone in maniera eccellente i fatti studiati e sa produrre con competenza semplici testi storici: ciò è frutto di un metodo di studio personale e rielaborato	Espone in maniera precisa i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici: ciò è frutto di un metodo di studio personale	Espone in maniera tecnica e mnemonica i fatti studiati; produce testi storici non sempre attinenti alle caratteristiche specifiche; sta definendo un metodo di studio personale	Espone in maniera approssimativa e superficiale i fatti studiati; produce testi storici non attinenti alle caratteristiche specifiche; non emerge ancora un metodo di studio personale	Espone in maniera approssimativa e superficiale i principali fatti studiati; solo se guidato, produce semplici testi storici; non emerge ancora un metodo di studio	Espone in maniera confusa e non lineare i principali fatti studiati; anche se guidato, fatica a produrre semplici testi storici; non emerge un metodo di studio
▪ Utilizza la terminologia specifica del discorso storico	Utilizza con estrema precisione, con consapevolezza e con eccellente padronanza la terminologia specifica del discorso storico	Utilizza con consapevolezza e con precisione la terminologia specifica del discorso storico	Utilizza con precisione la terminologia di base specifica del discorso storico	Utilizza in modo approssimativo e non del tutto preciso la terminologia di base specifica del discorso storico	Utilizza in modo non preciso l'essenziale terminologia di base specifica del discorso storico	Utilizza in modo confuso l'essenziale terminologia di base specifica del discorso storico

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

ORIENTAMENTO						
	10	9	8	7	6	5
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ si muove nello spazio circostante orientandosi attraverso i punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici ▪ Si orienta nello spazio noto e sperimentato: spazio del foglio, spazio dell'aula, spazio degli ambienti scolastici frequentati (corridoi, giardino, mensa, palestra, laboratori...) utilizzando riferimenti topologici per conoscerlo e per potersi muovere 	<p>Si muove e si orienta nello spazio circostante in completa autonomia attraverso punti di riferimento e utilizzando con consapevolezza gli organizzatori topologici</p>	<p>Si muove e si orienta nello spazio circostante in autonomia attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici</p>	<p>Si muove e si orienta nello spazio circostante in parziale autonomia attraverso punti di riferimento e utilizzando in modo non completo gli organizzatori topologici</p>	<p>Si muove e si orienta nello spazio circostante solo per gli ambienti più usuali, individuando solo se guidato attraverso punti di riferimento e utilizzando solo i primari organizzatori topologici</p>	<p>Si muove e si orienta nello spazio circostante (scuola) in modo incerto, riconoscendo solo i più evidenti punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici solo se guidato</p>	<p>Si muove e si orienta nello spazio circostante (scuola) in modo incerto, senza riconoscere punti di riferimento e utilizzando con difficoltà gli organizzatori topologici</p>

adeguatamente.						
<ul style="list-style-type: none"> Individua e nomina gli oggetti (e la loro funzione) che caratterizzano gli ambienti conosciuti (di scuola e di casa), per utilizzarli in modo consono. 	Individua e nomina nella loro totale completezza, gli oggetti e la loro funzione, utilizzandoli in modo consono, critico e consapevole, in relazione ai diversi contesti	Individua e nomina in modo abbastanza completo gli oggetti e la loro funzione, utilizzandoli in modo consono, in relazione ai diversi contesti	Individua e nomina in modo completo gli oggetti, ma non sempre collegandoli alla loro funzione; utilizzandoli in modo consono, se guidato	Individua e nomina in modo abbastanza completo gli oggetti, ma non sempre collegandoli alla loro funzione e utilizzandoli in modo non del tutto consono	Individua e nomina in modo abbastanza completo gli oggetti se guidato, ma non sempre collegandoli alla loro funzione anche se guidato e utilizzandoli in modo non consono	Individua e nomina in modo non completo gli oggetti anche se guidato, ma mostra difficoltà a collegarli alla loro funzione; non li utilizza in modo non consono
<ul style="list-style-type: none"> Pone domande sull'uso di spazi non o parzialmente conosciuti per sapere cosa si fa e come si fa a stare in quell'ambiente 	Si pone domande in modo consapevole e critico, con pertinenza di causa, sull'uso di qualsiasi spazio per sapere cosa si fa e come si fa a stare in quell'ambiente (curiosità costruttiva e finalizzata alla presenza consapevole nello spazio)	Si pone domande in modo abbastanza consapevole sull'uso di qualsiasi spazio per sapere cosa si fa e come si fa a stare in quell'ambiente. (curiosità costruttiva)	Si pone domande generali sull'uso di qualsiasi spazio per sapere cosa si fa e come si fa a stare in quell'ambiente. (curiosità generica)	Si pone domande non sempre mirate sull'uso di qualsiasi spazio per sapere cosa si fa e come si fa a stare in quell'ambiente. (curiosità fine a se stessa)	Non sempre si pone domande sull'uso di qualsiasi spazio per sapere cosa si fa e come si fa a stare in quell'ambiente. (azione non attiva sullo/nello spazio)	Non si pone domande sull'uso di qualsiasi spazio per sapere cosa si fa e come si fa a stare in quell'ambiente. (passività)
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> coglie gli elementi 	Coglie in modo personale,	Coglie in modo personale e	Coglie in modo globale gli elementi	Coglie gli elementi della sua realtà	Coglie gli elementi essenziali e concreti	Coglie, se guidato, gli

della realtà geografica e esprime la sua rappresentazione	consapevole e critico gli elementi della sua realtà geografica ed esprime in maniera appropriata la rappresentazione di essa	consapevole gli elementi della sua realtà geografica ed esprime la rappresentazione di essa	della sua realtà geografica; esprime in modo generico la rappresentazione di essa	geografica che sa rappresentare solo negli aspetti essenziali e vissuti	della sua realtà geografica; se guidato esprime la rappresentazione di essa nei suoi aspetti più concreti	elementi del la sua realtà geografica che rappresenta con difficoltà
PAESAGGIO						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ conosce gli ambienti scolastici e li distingue secondo caratteristiche e funzioni	Conosce in modo dettagliato, preciso e contestualizzato gli ambienti scolastici e li distingue in maniera sicura e autonoma secondo caratteristiche e funzioni	Conosce in modo dettagliato e preciso gli ambienti scolastici e li distingue in maniera autonoma secondo caratteristiche e funzioni	Conosce in modo abbastanza dettagliato gli ambienti scolastici e distingue quelli più frequentati secondo caratteristiche e funzioni	Conosce gli ambienti scolastici i più frequentati e li distingue secondo caratteristiche e funzioni	Conosce non tutti gli ambienti scolastici e distingue alcuni di essi secondo caratteristiche e funzioni	Conosce una parte degli ambienti scolastici più frequentati gli ambienti scolastici e distingue solo alcuni di essi secondo caratteristiche e funzioni
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ identifica nello spazio quotidiano(scuola, casa) una "regione" da caratteristiche comuni e da funzioni	In maniera sicura ed autonoma, attraverso osservazione e riflessione consapevoli, identifica nello spazio quotidiano una "regione" da	In maniera sicura ed autonoma, sperimentando osservazione e riflessione, identifica nello spazio quotidiano una "regione" da caratteristiche	Identifica a livello globale nello spazio quotidiano una "regione" da caratteristiche comuni e da funzioni determinate. Sta ancora definendo capacità di	Identifica in modo approssimativo nello spazio quotidiano una "regione" da caratteristiche comuni e da funzioni determinate.	Identifica solo parzialmente nello spazio quotidiano una "regione" da caratteristiche comuni e da funzioni determinate. Da guidare nell'osservazione e	Se guidato identifica nello spazio quotidiano una "regione" da caratteristiche comuni e da funzioni determinate. Difficoltà di

determinate.	caratteristiche comuni e da funzioni determinate	comuni e da funzioni determinate	osservazione e riflessione	Sta ancora definendo capacità di osservazione e riflessione	nella riflessione	osservazione e riflessione
--------------	--	----------------------------------	----------------------------	---	-------------------	----------------------------

CLASSE SECONDA

ORIENTAMENTO						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> si orienta nello spazio conosciuto e rappresentato su semplici rappresentazioni cartografiche 	Si orienta con sicurezza e con consapevolezza nello spazio conosciuto e rappresentato su semplici rappresentazioni cartografiche, rapportando tutto alla propria esperienza.	Si orienta con sicurezza nello spazio conosciuto e rappresentato su semplici rappresentazioni cartografiche, cogliendo in autonomia i diversi aspetti	Si orienta in modo sicuro nello spazio conosciuto, ma in modo incerto nello spazio rappresentato su semplici rappresentazioni cartografiche	Si orienta in modo abbastanza sicuro nello spazio conosciuto, e deve essere guidato nell'orientarsi nello spazio rappresentato su semplici rappresentazioni cartografiche	Se guidato, si orienta nello spazio conosciuto, rappresentato su semplici rappresentazioni cartografiche, in relazione agli elementi essenziali	Se guidato, si orienta nello spazio conosciuto in relazioni agli elementi vissuti e concreti; difficoltà di orientamento nello spazio rappresentato su semplici rappresentazioni cartografiche
<ul style="list-style-type: none"> Legge e disegna semplici percorsi, riconoscendo punti di riferimento (o elementi fissi), utilizzando riferimenti topologici (anche destra e sinistra) per descrivere la propria e l'altrui posizione. 	legge e disegna con la massima precisione e in modo attinente alla realtà semplici percorsi, riconoscendo tutti i punti di riferimento, utilizzando riferimenti	legge e disegna con precisione e in modo attinente alla realtà semplici percorsi, riconoscendo punti di riferimento, utilizzando precisi riferimenti topologici per descrivere la	legge e disegna con precisione ma non sempre in modo attinente alla realtà semplici percorsi, riconoscendo punti di riferimento, utilizzando i riferimenti topologici per descrivere la	legge e disegna in modo abbastanza preciso ma non sempre in modo attinente alla realtà semplici percorsi, riconoscendo punti di riferimento, utilizzando i principali	Se guidato, legge e disegna in modo non del tutto preciso e non sempre in modo attinente alla realtà semplici percorsi, riconoscendo i principali punti di riferimento, utilizzando i più	Se guidato, legge e disegna in modo non preciso e non attinente alla realtà semplici percorsi, riconoscendo i punti di riferimento essenziali, utilizzando

	topologici precisi e specifici per descrivere la propria e l'altrui posizione. E' padrone dello spazio che vive.	propria e l'altrui posizione.	propria e l'altrui posizione.	riferimenti topologici per descrivere la propria e l'altrui posizione.	evidenti riferimenti topologici per descrivere la propria e l'altrui posizione	parzialmente i riferimenti topologici per descrivere la propria e l'altrui posizione
<ul style="list-style-type: none"> Individua e confronta gli elementi fisici e quelli antropici di un ambiente o paesaggio conosciuto e vissuto nel quotidiano, ne coglie analogie, differenze, relazioni in base alle proprie esperienze ed osservazioni, per conoscerlo, rispettarlo ed usufruirne in modo corretto. 	<p>Individua e confronta con consapevolezza e arricchendosi personalmente gli elementi fisici e quelli antropici di un ambiente o paesaggio conosciuto e vissuto nel quotidiano, ne coglie con immediatezza analogie, differenze, relazioni in base alle proprie esperienze ed osservazioni, per conoscerlo, rispettarlo ed usufruirne in modo corretto. E' protagonista del proprio essere nello spazio</p>	<p>Individua e confronta con consapevolezza gli elementi fisici e quelli antropici di un ambiente o paesaggio conosciuto e vissuto nel quotidiano, ne coglie analogie, differenze, relazioni in base alle proprie esperienze ed osservazioni, per conoscerlo, rispettarlo ed usufruirne in modo corretto</p>	<p>Individua e confronta gli elementi fisici e quelli antropici di un ambiente o paesaggio conosciuto e vissuto nel quotidiano, ne coglie con qualche incertezza analogie, differenze, relazioni in base alle proprie esperienze ed osservazioni, per conoscerlo, rispettarlo ed usufruirne in modo corretto</p>	<p>Individua e confronta se guidato gli elementi fisici e quelli antropici di un ambiente o paesaggio conosciuto e vissuto nel quotidiano, ne coglie con qualche incertezza le principali e concrete analogie, differenze, relazioni in base alle proprie esperienze ed osservazioni; coglie gli atteggiamenti per conoscerlo, rispettarlo ed usufruirne in modo corretto</p>	<p>Individua e confronta se guidato gli essenziali elementi fisici e quelli antropici di un ambiente o paesaggio conosciuto e vissuto nel quotidiano, ne coglie se guidato le principali e concrete analogie, differenze, relazioni in base alle proprie esperienze ed osservazioni; fatica a cogliere atteggiamenti per conoscerlo, rispettarlo ed usufruirne in modo corretto</p>	<p>Individua e confronta se guidato solo i minimi, concreti ed essenziali elementi fisici e quelli antropici di un ambiente o paesaggio conosciuto e vissuto nel quotidiano; non coglie le principali e concrete analogie, differenze, relazioni, neanche sulla delle proprie esperienze ed osservazioni; non coglie gli atteggiamenti per conoscerlo, rispettarlo ed usufruirne in modo corretto</p>

<ul style="list-style-type: none"> Definisce e nomina gli ambienti, descrivendone le caratteristiche fisiche, gli agenti che solitamente li usano con i ruoli che in quegli ambienti si assumono e le azioni che si svolgono 	<p>Definisce con la massima precisione e nomina in dettaglio gli ambienti; con consapevolezza e con linguaggio specifico ne descrive le caratteristiche fisiche, indica gli agenti che solitamente li usano, consapevole dei ruoli che in quegli ambienti si assumono e le azioni che si svolgono</p>	<p>Definisce e nomina con precisione gli ambienti; con linguaggio specifico ne descrive le caratteristiche fisiche, indica gli agenti che solitamente li usano, consapevole dei ruoli che in quegli ambienti si assumono e le azioni che si svolgono</p>	<p>Definisce e nomina gli ambienti; con linguaggio non sempre specifico ne descrive le caratteristiche fisiche, indica gli agenti che solitamente li usano, riferisce i ruoli che in quegli ambienti si assumono e le azioni che si svolgono</p>	<p>Definisce e nomina in modo globale gli ambienti; con linguaggio non specifico e approssimativo ne descrive le principali caratteristiche fisiche; se guidato indica gli agenti che solitamente li usano e individua alcuni ruoli che in quegli ambienti si assumono e le azioni che si svolgono</p>	<p>Se guidato, definisce e nomina in modo globale gli ambienti; con linguaggio approssimativo e non sempre adeguato ne descrive le principali caratteristiche fisiche; se guidato indica i principali agenti che solitamente li usano e individua solo alcuni ruoli che in quegli ambienti si assumono e le azioni che si svolgono</p>	<p>Se guidato, definisce e nomina in modo globale solo gli ambienti più noti; descrive in maniera non adeguata le principali caratteristiche fisiche; fatica ad indicare i principali agenti che solitamente li usano e ad individua almeno i ruoli più comuni che in quegli ambienti si assumono e le azioni che si svolgono</p>
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICA'						
	10	9	8	7	6	5
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico 	<p>Conosce in maniera precisa e circostanziata fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico; li</p>	<p>Conosce in maniera precisa fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico; li colloca in modo e sicuro nello spazio e nel</p>	<p>Conosce in modo globale fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico; li colloca in modo generale nello spazio e nel</p>	<p>Conosce in modo non completamente preciso fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita quotidiana, al paesaggio naturale e antropico; li</p>	<p>Conosce in modo superficiale fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita quotidiana, al paesaggio naturale e antropico; li colloca in modo non corretto nello</p>	<p>Conosce in modo parziale e limitato fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita quotidiana, al paesaggio naturale e antropico; se guidato, li colloca</p>

	colloca in modo autonomo e sicuro nello spazio e nel tempo, contestualizzandoli e problematizzando in modo critico	tempo, contestualizzandoli	tempo, faticando a contestualizzare	colloca in modo approssimativo nello spazio e nel tempo.	spazio e nel tempo.	in modo globale nello spazio e nel tempo.
<ul style="list-style-type: none"> Inizia ad utilizzare un linguaggio adatto ad esporre quanto sperimentato o studiato 	Inizia ad utilizzare in modo appropriato e spontaneo un linguaggio, proprio, specifico e adatto ad esporre quanto sperimentato o studiato, attraverso un'esposizione di alto livello	Inizia ad utilizzare in modo appropriato un linguaggio adatto e ad esporre quanto sperimentato o studiato, attraverso un'esposizione di buon livello	Inizia ad utilizzare, seppure in modo non del tutto appropriato, un linguaggio adatto ad esporre quanto sperimentato o studiato	Se guidato inizia ad utilizzare, seppure in modo non sempre appropriato, un linguaggio adatto ad esporre quanto sperimentato o studiato	Se guidato inizia ad utilizzare, un essenziale linguaggio adatto ad esporre quanto sperimentato o studiato	Fa fatica ad iniziare ad utilizzare un essenziale linguaggio adatto ad esporre quanto eventualmente sperimentato o studiato
PAESAGGIO						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> individua trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico 	Individua in autonomia e con consapevolezza trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico, rielaborando i diversi aspetti attraverso la propria esperienza	Individua in autonomia trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico, cogliendone i diversi aspetti	Individua trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico	Individua le principali trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico	Individua se guidato le essenziali e visibili/concrete trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico corrispondente alla propria quotidianità	Individua se guidato solo le visibili/concrete trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico corrispondente alla propria quotidianità

<ul style="list-style-type: none"> Rappresenta il paesaggio e ne ricostruisce le caratteristiche, anche in base alle rappresentazioni 	Rappresenta con precisione il paesaggio e ne ricostruisce le caratteristiche, analizzando le rappresentazioni attraverso "letture" approfondite	Rappresenta con precisione il paesaggio e ne ricostruisce le caratteristiche, anche in base alle rappresentazioni	Rappresenta il paesaggio e ne ricostruisce le caratteristiche globali, anche in base alle rappresentazioni	Rappresenta il paesaggio nelle sue linee fondamentali e ne ricostruisce le caratteristiche vicine alla propria realtà, anche in base alle rappresentazioni	Rappresenta il paesaggio corrispondente alla propria realtà nelle sue linee essenziali e, se guidato, ne ricostruisce le caratteristiche vicine alla quotidianità, anche in base a semplici rappresentazioni	Se guidato, rappresenta il paesaggio corrispondente alla propria realtà nelle sue linee essenziali e ha difficoltà a ricostruire le caratteristiche vicine alla quotidianità, anche in base a semplici rappresentazioni
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> comprende il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo, analizzando il territorio di appartenenza 	Comprende autonomamente e attraverso rielaborazione personale il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo, analizzando il territorio di appartenenza di cui si sente parte	Comprende autonomamente e il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo, analizzando il territorio di appartenenza	Comprende in modo globale il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo; analizza il territorio di appartenenza nei suoi aspetti generali	Comprende in modo essenziale il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo; analizza il territorio di appartenenza nei suoi aspetti essenziali	Se guidato, comprende in modo essenziale il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo; analizza, se guidato, il territorio di appartenenza nei suoi aspetti essenziali	Nonostante la guida, fa fatica a comprendere anche nella sua essenzialità il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo; analizza, se guidato, il territorio di appartenenza nei suoi aspetti più semplici ed essenziali

CLASSE TERZA

ORIENTAMENTO						
	10	9	8	7	6	5
<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ descrive semplici percorsi individuando punti di riferimento convenzionali e li utilizza quando deve orientarsi nello spazio sia fisico che rappresentato attraverso carte/mappe 	<p>Descrive con consapevolezza, con precisione e in autonomia semplici percorsi individuando punti di riferimento convenzionali e li utilizza in maniera appropriata quando deve orientarsi nello spazio sia fisico che rappresentato attraverso carte/mappe</p>	<p>Descrive con precisione e in autonomia semplici percorsi individuando punti di riferimento convenzionali e li utilizza in maniera appropriata quando deve orientarsi nello spazio sia fisico che rappresentato attraverso carte/mappe</p>	<p>Descrive in modo globale semplici percorsi individuando punti di riferimento soprattutto non convenzionali e li utilizza in maniera generale quando deve orientarsi nello spazio vicino alla propria realtà sia fisico che rappresentato attraverso carte/mappe</p>	<p>Descrive in modo approssimativo semplici percorsi individuando solo punti di riferimento non convenzionali e li utilizza in maniera generale quando deve orientarsi nello spazio vicino alla propria realtà sia fisico che rappresentato attraverso semplici carte/mappe</p>	<p>Se guidato, descrive nei suoi tratti essenziali semplici percorsi individuando solo punti di riferimento non convenzionali e li utilizza in maniera approssimativa quando deve orientarsi nello spazio vicino alla propria realtà sia fisico che rappresentato attraverso semplici mappe</p>	<p>Anche se guidato, descrive nei suoi tratti essenziali semplici percorsi individuando solo punti di riferimento non convenzionali e li utilizza in maniera approssimativa quando deve orientarsi nello spazio vicino alla propria realtà sia fisico che rappresentato attraverso semplici mappe</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce, denomina e, attraverso osservazioni e confronti, rileva i caratteri che connotano i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, 	<p>Riconosce in autonomia, denomina con linguaggio specifico e, attraverso osservazioni e confronti, rileva con precisione i caratteri che connotano i principali "oggetti" geografici fisici italiani (fiumi, monti, colline,</p>	<p>Riconosce in autonomia, denomina e, attraverso osservazioni e confronti, rileva con una certa precisione i caratteri che connotano i principali "oggetti"</p>	<p>Riconosce, denomina e, attraverso osservazioni e confronti, rileva in modo globale i caratteri che connotano i principali "oggetti" geografici fisici italiani (fiumi,</p>	<p>Riconosce, denomina in modo non del tutto preciso e, attraverso osservazioni e confronti, rileva in modo globale i caratteri essenziali che connotano i principali "oggetti" geografici fisici</p>	<p>Se guidato, riconosce, denomina in modo non del tutto preciso e, attraverso osservazioni e confronti, rileva in modo globale i caratteri essenziali che connotano i principali "oggetti"</p>	<p>Anche se guidato, riconosce in maniera generale, denomina in modo non preciso e, attraverso osservazioni e confronti, rileva in modo globale i caratteri essenziali che connotano i</p>

colline, pianure, laghi, coste e mari)	pianure, laghi, coste e mari)	geografici fisici italiani (fiumi, monti, colline, pianure, laghi, coste e mari)	monti, colline, pianure, laghi, coste e mari)	italiani (fiumi, monti, colline, pianure, laghi, coste e mari)	geografici fisici italiani (fiumi, monti, colline, pianure, laghi, coste e mari)	principali "oggetti" geografici fisici italiani (fiumi, monti, colline, pianure, laghi, coste e mari)
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ espone con linguaggio appropriato l'esito delle proprie esperienze geografiche (anche in riferimento allo studio)	Espone con linguaggio appropriato, preciso, specifico e proprio della disciplina l'esito delle proprie esperienze geografiche (anche in riferimento allo studio)	Espone con linguaggio appropriato, preciso l'esito delle proprie esperienze geografiche (anche in riferimento allo studio)	Espone con linguaggio generico e poco preciso l'esito delle proprie esperienze geografiche (anche in riferimento allo studio)	Espone con linguaggio approssimativo e non sempre preciso l'esito delle proprie esperienze geografiche (anche in riferimento allo studio)	Espone con linguaggio essenziale e ripetitivo l'esito delle proprie esperienze geografiche (anche in riferimento allo studio)	Espone con linguaggio non adeguato l'esito delle proprie esperienze geografiche (anche in riferimento allo studio)
PAESAGGIO						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico	Conosce completamente e colloca con piena sicurezza e con elevata precisione nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico, riferendoli consapevolmente alla propria esperienza	Conosce e colloca con sicurezza e con precisione nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico, riferendo i principali aspetti	Conosce globalmente e colloca con non piena precisione nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico	Conosce parzialmente e colloca in modo approssimativo nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico	Conosce solo negli aspetti essenziali e, anche se guidato, colloca in modo approssimativo nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico	Conosce parzialmente solo negli aspetti essenziali fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico; ha difficoltà a collocarli nello spazio e nel tempo

		alla propria esperienza				
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ individua le importanti trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico, anche in relazione al percorso storico	Individua in autonomia e con piena consapevolezza le importanti trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico, anche in relazione al percorso storico	Individua in autonomia le importanti trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico, anche in relazione al percorso storico	Individua a livello generale le principali trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico; sta cominciando a porre alcuni di essi in relazione al percorso storico	Individua a livello generale le essenziali trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico; sta cominciando a porre gli aspetti principali in relazione al percorso storico	Se guidato, individua a livello generale le essenziali trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico; se guidato, pone in modo parziale gli aspetti essenziali in relazione al percorso storico	Se guidato, individua solo alcune delle essenziali trasformazioni nel paesaggio naturale ed antropico; anche se guidato, fatica a porre gli aspetti essenziali in relazione al percorso storico

CLASSE QUARTA

ORIENTAMENTO						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ rappresenta il paesaggio e ne ricostruisce le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; si orienta nello spazio fisico e nello	Rappresenta fedelmente il paesaggio e in modo attinente alla realtà; ne ricostruisce con precisione le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; si orienta con	Rappresenta il paesaggio, ne ricostruisce con precisione le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; si orienta con sicurezza nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	Rappresenta il paesaggio in modo globale, ne ricostruisce le principali caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; si orienta nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	Rappresenta il paesaggio in modo approssimativo, ne ricostruisce globalmente le principali caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; si orienta in maniera non sempre sicura	Rappresenta il paesaggio solo nei suoi aspetti essenziali, ne ricostruisce, se guidato, le principali caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; si orienta in maniera	Se guidato, rappresenta in modo non preciso il paesaggio solo nei suoi aspetti essenziali, ne ricostruisce, se guidato, le caratteristiche attinenti alla realtà vissuta, anche in

spazio rappresentato	consapevolezza nello spazio fisico e nello spazio rappresentato, percependosi parte dello spazio			nello spazio fisico e nello spazio rappresentato.	non sicura nello spazio fisico nello spazio rappresentato	base a semplici rappresentazioni; si orienta in maniera non sicura nello spazio fisico e nello spazio rappresentato
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologiche digitali, fotografiche, artistico-letterarie, ecc.) comprendendone il linguaggio	Ricava con desiderio di imparare e autonomamente informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologiche digitali, fotografiche, artistico-letterarie, ecc.) comprendendone pienamente e consapevolmente il linguaggio, che poi utilizza	Ricava autonomamente informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologiche digitali, fotografiche, artistico-letterarie, ecc.) comprendendone pienamente e consapevolmente il linguaggio	Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti vicine al vissuto (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie, ecc.) comprendendone il linguaggio	Ricava le informazioni geografiche principali da una pluralità di fonti vicine al vissuto (cartografiche fotografiche, artistiche) comprendendone il linguaggio nei suoi aspetti più immediati	Se guidato, ricava le informazioni geografiche essenziali da alcune fonti vicine al vissuto (cartografiche e fotografiche) comprendendone il linguaggio più semplice	Anche se guidato, fatica a ricava le informazioni geografiche essenziali da alcune fonti vicine al vissuto (cartografiche e fotografiche) senza comprenderne il linguaggio più semplice
▪ Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc.)	Riconosce e denomina con la massima precisione e con la massima sicurezza tutti i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc.)	Riconosce e denomina con la precisione e con sicurezza i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc.)	Riconosce e denomina in modo non sempre completo i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc.)	Riconosce e denomina con approssimazione e con incertezze i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc.)	Riconosce in modo parziale e denomina con scarsa precisione i più evidenti oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc.)	Se guidato, riconosce in modo parziale e non denomina i più evidenti oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc.)

PAESAGGIO						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> pone in relazione i diversi aspetti del paesaggio riferendoli alla propria esperienza 	Autonomamente, pone in relazione tutti gli aspetti del paesaggio riferendoli alla propria esperienza, con consapevolezza e personalizzando il percorso	Autonomamente, pone in relazione i diversi aspetti del paesaggio riferendoli alla propria esperienza	Pone in relazione i diversi aspetti non sempre riferendoli alla propria esperienza, poiché non sempre diretta e vissuta	Pone in relazione i principali aspetti del paesaggio in modo globale, non riferendoli alla propria esperienza, poiché non sempre diretta e vissuta	Se guidato, pone in relazione gli aspetti essenziali e concreti del paesaggio in modo globale, non riferendoli alla propria esperienza, poiché non diretta e non vissuta	Non pone in relazione gli aspetti essenziali e concreti del paesaggio in modo globale, non riferendoli alla propria esperienza, poiché non diretta e non vissuta
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, nel quale egli stesso vive e opera 	Si rende conto in maniera piena e consapevole che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, nel quale egli stesso vive e opera	Si rende conto in maniera piena che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, nel quale egli stesso vive e opera	Si rende conto in maniera globale che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, nel quale egli stesso vive e opera	Si rende conto in maniera essenziale che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, nel quale egli stesso vive e opera	Si rende conto in maniera parziale che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, nel quale egli stesso vive e opera	Non ha consapevolezza che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici, nel quale egli stesso vive e opera

CLASSE QUINTA

ORIENTAMENTO						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ■ si orienta sul territorio nazionale utilizzando carte geografiche e tematiche	Si orienta con sicurezza e con consapevolezza sul territorio nazionale utilizzando con padronanza e con spontaneità e carte geografiche e tematiche	Si orienta con sicurezza sul territorio nazionale utilizzando con padronanza carte geografiche e tematiche	Si orienta a grandi linee sul territorio nazionale utilizzando con padronanza carte geografiche e con incertezze le carte tematiche	Si orienta in maniera non sempre sicura sul territorio nazionale utilizzando in modo non pieno carte geografiche e in modo non preciso le carte tematiche	Si orienta in maniera non sicura sul territorio nazionale utilizzando in modo incerto carte geografiche e tematiche	Anche se guidato si orienta in maniera non sicura sul territorio nazionale prossimo (propria regione) utilizzando in modo incerto carte geografiche e tematiche
■ Utilizza riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche	Utilizza con la massima precisione riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche	Utilizza con precisione riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche	Utilizza in maniera generica riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche	Utilizza in modo approssimativo i principali riferimenti topologici, i punti cardinali e le principali coordinate geografiche	Utilizza in modo approssimativo gli essenziali riferimenti topologici, punti cardinali e le principali coordinate geografiche	Solo se guidato, utilizza in modo approssimativo gli essenziali riferimenti topologici, i punti cardinali e le essenziali e semplici coordinate geografiche
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ■ ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti	Autonomamente, e anche per arricchimento personale, ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti,	Autonomamente, e anche per arricchimento personale, ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti	Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti, applicando la metodologia indicata	Ricava le principali informazioni geografiche da fonti più immediate, applicando la metodologia indicata	Ricava le essenziali e più semplici informazioni geografiche da fonti immediate: richiede guida per l'applicazione della	Solo se guidato, ricava le essenziali e più semplici informazioni geografiche da fonti immediate; non è in grado di applicare

	rielaborandole criticamente				metodologia indicata	la metodologia indicata
<ul style="list-style-type: none"> Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi geografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio 	Utilizza con la massima precisione, e in modo pertinente il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi geografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio	Utilizza con precisione e in modo pertinente il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi geografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio	Utilizza nella globalità e in modo non sempre preciso il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi geografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio	In modo non approssimativo e non preciso il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi geografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio	Utilizza in modo non sempre preciso il linguaggio essenziale della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi geografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio	Anche se guidato, fatica ad utilizzare il linguaggio essenziale della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi geografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio
PAESAGGIO						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai 	Conosce in maniera completa e descrive con la massima precisione gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando con sicurezza e in autonomia le analogie e le differenze (anche in	Conosce in maniera completa e descrive con precisione gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando con sicurezza le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale	Conosce e descrive in maniera generica gli elementi concreti caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze, (ma con guida in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli	Conosce e descrive in maniera approssimativa gli elementi concreti caratterizzanti i paesaggi italiani più prossimi all'esperienza, individuando, con guida, le analogie e le differenze, (ma con guida in relazione ai quadri	Conosce e descrive in maniera parziale gli elementi concreti ed essenziali caratterizzanti i paesaggi italiani più prossimi all'esperienza, individuando, con guida, le analogie e le differenze, (ma non in relazione ai quadri socio storici	Conosce e descrive in maniera superficiale gli elementi concreti ed essenziali caratterizzanti i paesaggi italiani più prossimi all'esperienza; anche se guidato, fatica a trovare le analogie e le differenze, (senza

quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale	relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale		elementi di particolare valore ambientale e culturale	socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale	del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale	riferirsi ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE						
	10	9	8	7	6	5
L'alunno/a: ▪ si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza	Si rende conto pienamente, rielaborando la sua esperienza, che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza	Si rende conto pienamente che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza	Sta cominciando a rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza	Si rende conto in maniera generale ma non distante dalla realtà che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza	Fatica a rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza	Non si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza
▪ Conosce ed applica il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica,	Conosce in modo approfondito ed applica con pertinenza e consapevolezza il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica,	Conosce in modo completo ed applica con pertinenza il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storica, culturale,	Conosce nella sua generalità e applica con alcune incertezze il concetto polisemico di regione geografica (fisica,	Conosce in modo approssimativo e sta imparando ad applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica,	Conosce in modo essenziale e, se guidato, sta imparando ad applicare il concetto polisemico di regione geografica	Conosce in modo parziale e non applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storica,

storica, culturale, amministrativa) riferito soprattutto allo studio del contesto italiano	storica, culturale, amministrativa) riferito soprattutto allo studio del contesto italiano	amministrativa) riferito soprattutto allo studio del contesto italiano	climatica, storica, culturale, amministrativa) riferito soprattutto allo studio del contesto italiano	climatica, storica, culturale, amministrativa) riferito soprattutto allo studio del contesto italiano	(fisica, climatica, storica, culturale, amministrativa) riferito soprattutto allo studio del contesto italiano	culturale, amministrativa) riferito soprattutto allo studio del contesto italiano
--	--	--	---	---	--	---

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

NUCLEO TEMATICO- COMPETENZA	10	9	8	7	6	5
NUMERI L'alunno/a: ■ si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 20	Si muove con sicurezza e in completa autonomia nel calcolo con i numeri naturali entro il 20	Si muove in completa autonomia nel calcolo con i numeri naturali entro il 20	Si muove in autonomia nel calcolo con i numeri naturali entro il 20	Esegue calcoli con i numeri naturali entro il 20 con qualche incertezza	Esegue calcoli con i numeri naturali entro il 20 non in completa autonomia	Incontra difficoltà ad eseguire calcoli con i numeri naturali entro il 20
SPAZIO- FIGURE L'alunno/a: ■ riconosce, descrive e denomina le principali figure in base a semplici caratteristiche geometriche	Riconosce, denomina e classifica con sicurezza e in completa autonomia le 4 principali figure geometriche piane (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo). Conosce e utilizza con sicurezza gli indicatori topologici.	Riconosce, denomina e classifica in completa autonomia le 4 principali figure geometriche piane (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo). Conosce e utilizza autonomamente gli indicatori topologici.	Riconosce, denomina e classifica in autonomia le 4 principali figure geometriche piane (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo). Conosce e utilizza gli indicatori topologici.	Riconosce, denomina e classifica le 4 principali figure geometriche piane (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo). Conosce e utilizza gli indicatori topologici con qualche incertezza.	Se guidato, riconosce, denomina e classifica le 4 principali figure geometriche piane (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo) e conosce e utilizza gli indicatori topologici.	Incontra difficoltà a riconoscere, denominare e classificare le 4 principali figure geometriche piane (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo) e a riconoscere e utilizzare gli indicatori topologici.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI L'alunno/a: ■ riesce a risolvere semplici problemi e a stabilire relazioni di	Risolve in modo corretto e in completa autonomia problemi con un'operazione (addizione,	Risolve correttamente problemi con un'operazione (addizione, sottrazione)	Risolve in modo generalmente corretto problemi con un'operazione (addizione, sottrazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Risolve in modo sostanzialmente corretto problemi con addizione • Stabilisce in modo sostanzialmente 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolve con aiuto problemi con l'addizione • Stabilisce con aiuto relazioni di corrispondenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Non risolve semplici situazioni problematiche • Non stabilisce relazioni di

corrispondenza, temporali, spaziali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza	sottrazione) •Stabilisce in modo corretto e in completa autonomia relazioni di corrispondenza spaziali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza.	• Stabilisce correttamente e con buona padronanza relazioni di corrispondenza spaziali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza	• Stabilisce in modo generalmente corretto relazioni di corrispondenza spaziali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza	corretto relazioni di corrispondenza spaziali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza	spaziali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza	corrispondenza spaziali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza
--	---	---	--	--	---	--

CLASSE SECONDA

NUCLEO TEMATICO-COMPETENZA	10	9	8	7	6	5
NUMERI L'alunno/a: ▪ si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 100	Si muove con sicurezza, precisione e in completa autonomia nel calcolo mentale e scritto con numeri naturali entro il 100.	Opera in modo preciso e autonomo nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 100.	Opera in modo corretto e adeguato nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 100.	Opera nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 100 con qualche incertezza.	. Opera nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 100 non sempre in autonomia.	. Incontra difficoltà ad eseguire calcoli con i numeri naturali entro il 100.
SPAZIO- FIGURE L'alunno/a: ▪ riconosce, descrive e rappresenta forme e figure nel piano e nello spazio e le sa localizzare.	Distingue con sicurezza oggetti dello spazio da figure piane e li classifica in base a determinate caratteristiche.	Riconosce in autonomia le figure geometriche piane e solide e le classifica in base a determinate caratteristiche.	Riconosce correttamente le figure geometriche piane e solide e le classifica in base a determinate caratteristiche.	Riconosce in modo sostanzialmente corretto le figure geometriche piane e solide.	Riconosce le figure geometriche piane e solide se guidato.	Riconosce in modo parziale le figure geometriche piane e solide.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI L'alunno/a:	• Risolve in modo corretto e in completa	• Risolve correttamente problemi con	• Risolve in modo generalmente corretto problemi	• Risolve in modo sostanzialmente corretto problemi	• Risolve con aiuto problemi con addizione e	• Non risolve semplici situazioni

<ul style="list-style-type: none"> riesce a risolvere problemi con un'operazione, a stabilire relazioni di corrispondenza, temporali, spaziali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza e a utilizzare rappresentazioni di dati. 	<p>autonomia problemi con un'operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> Stabilisce in modo corretto e in completa autonomia relazioni di corrispondenza spaziali, temporali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza Raccoglie e usa sicurezza e autonomia informazioni e dati usando rappresentazioni grafiche diverse. 	<p>un'operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> Stabilisce correttamente e con buona padronanza relazioni di corrispondenza spaziali, temporali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza Raccoglie e usa correttamente e con buona padronanza informazioni e dati usando rappresentazioni grafiche diverse 	<p>con un'operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> Stabilisce in modo generalmente corretto e con abilità relazioni di corrispondenza spaziali, temporali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza Raccoglie e usa in modo generalmente corretto informazioni e dati usando rappresentazioni grafiche diverse 	<p>con addizione e sottrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Stabilisce in modo sostanzialmente corretto relazioni di corrispondenza spaziali, temporali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza Raccoglie e usa in modo sostanzialmente corretto informazioni e dati usando rappresentazioni grafiche diverse 	<p>sottrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Stabilisce con aiuto relazioni di corrispondenza spaziali, temporali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza Ricava con aiuto informazioni e dati da rappresentazioni grafiche. 	<p>problematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Non stabilisce in modo parziale relazioni di corrispondenza spaziali, temporali, di ordine, di appartenenza e di uguaglianza Ha difficoltà a ricavare informazioni e dati da rappresentazioni grafiche diverse
---	---	--	--	--	--	--

CLASSE TERZA

NUCLEO TEMATICO-COMPETENZA	10	9	8	7	6	5
<p>NUMERI L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro 	Si muove con precisione, sicurezza e in completa autonomia nel calcolo mentale e	Opera in modo preciso e autonomo nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il	Opera in modo corretto e adeguato nel calcolo mentale e scritto con i numeri	Opera nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 1000 con qualche incertezza.	Opera nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 1000 non sempre in	Non sa operare nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro il 1000.

il 1000	scritto con numeri naturali entro il 1000.	1000.	naturali entro il 1000.		autonomia.	
SPAZIO- FIGURE L'alunno/a: ▪ descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza righello e squadra.	Descrive, denomina e classifica con sicurezza e autonomia figure piane e solide e ne individua in modo preciso le parti. Riconosce e classifica con sicurezza linee e angoli. Utilizza con padronanza il righello.	Descrive, denomina e classifica in autonomia figure piane e solide e ne individua in modo preciso le parti. Riconosce e classifica linee e angoli. Utilizza con padronanza il righello.	Descrive, denomina e classifica correttamente figure piane e solide in base a caratteristiche geometriche e ne individua le parti. Riconosce e classifica linee e angoli. Utilizza in modo corretto il righello.	Descrive, denomina e classifica in modo sostanzialmente corretto figure in base a caratteristiche geometriche. Utilizza in modo generalmente corretto il righello.	Descrive, denomina e classifica in modo figure in base a caratteristiche geometriche se guidato. Utilizza con qualche incertezza il righello.	Incontra difficoltà a denominare e descrivere figure in base a caratteristiche geometriche. Non è in grado di utilizzare in modo appropriato il righello.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI L'alunno/a: ▪ risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati; ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.	Risolve correttamente problemi con due domande e due operazioni in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati; ricava in completa autonomia informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.	Risolve correttamente problemi con due domande e due operazioni, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati; ricava in autonomia informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici	Risolve in modo adeguato problemi con due domande e due operazioni in tutti gli ambiti di contenuto; ricava le giuste informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici	Risolve correttamente problemi con un'operazione; ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici	Risolve con aiuto problemi con un'operazione; ricava semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici	Non è in grado di risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto; non è in grado di ricavare anche semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici

CLASSE QUARTA

NUCLEO TEMATICO- COMPETENZA	10	9	8	7	6	5
NUMERI L'alunno/a: ■ si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro le centinaia di migliaia e con i numeri decimali; riconosce e utilizza le frazioni.	Si muove con velocità, sicurezza e precisione nel calcolo mentale e scritto entro le centinaia di migliaia. Conosce e utilizza con estrema sicurezza frazioni e numeri decimali. Si esprime utilizzando un linguaggio specifico.	Si muove con sicurezza e precisione nel calcolo mentale e scritto entro le centinaia di migliaia. Conosce e utilizza correttamente frazioni e numeri decimali.	Esegue correttamente le quattro operazioni sia nel calcolo mentale che scritto. Conosce e utilizza adeguatamente frazioni e numeri decimali.	Si muove nel calcolo mentale con alcune incertezze; conosce le tecniche del calcolo scritto e le utilizza in modo non sempre corretto. Conosce e utilizza in parte frazioni e numeri decimali	Utilizza le procedure di calcolo di base; conosce e utilizza frazioni e numeri decimali in situazioni semplici.	Incontra difficoltà ad eseguire calcoli mentali e scritti; conosce in parte le frazioni.
SPAZIO- FIGURE L'alunno/a: ■ classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina le misure; utilizza riga, squadra e goniometro.	Rappresenta, descrive e opera con misure, angoli e figure geometriche piane in modo eccellente e in completa autonomia. Utilizza con precisione il goniometro. Si esprime utilizzando un linguaggio specifico.	Rappresenta, descrive e opera con misure, angoli e figure geometriche piane in modo autonomo. Utilizza con precisione il goniometro.	Rappresenta, descrive e opera con misure, angoli e figure geometriche piane in modo corretto. Utilizza il goniometro.	Rappresenta, descrive e opera con misure, angoli e figure geometriche piane con alcune incertezze. Utilizza il goniometro se guidato.	Rappresenta, descrive e opera con misure, angoli e figure geometriche piane in modo essenziale se guidato.	Incontra difficoltà a rappresentare, descrivere e operare con misure, angoli e figure geometriche piane.

<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, sa descrivere il procedimento e riconosce strategie di risoluzione diverse, ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici. 	<p>Comprende problemi con una domanda, due operazioni e un'equivalenza anche in contesti nuovi e li risolve scegliendo la strategia più opportuna. Interpreta dati utilizzando i principali indici statistici. Si esprime utilizzando un linguaggio specifico.</p>	<p>Comprende problemi con una domanda, due operazioni e un'equivalenza e li risolve scegliendo la strategia più opportuna. Interpreta dati utilizzando i principali indici statistici.</p>	<p>Comprende problemi di diverse tipologie con una domanda e due operazioni e li risolve. Interpreta dati utilizzando i principali indici statistici.</p>	<p>Risolve problemi con due domande e due operazioni e sa leggere grafici e tabelle.</p>	<p>Risolve semplici problemi con due domande e due operazioni; sa leggere semplici grafici e tabelle.</p>	<p>Incontra difficoltà nel comprendere problemi elementari e non riesce a comprendere semplici grafici e tabelle.</p>
--	--	--	---	--	---	---

CLASSE QUINTA

NUCLEO TEMATICO-COMPETENZA	10	9	8	7	6	5
<p>NUMERI L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali entro i milioni e con i numeri decimali; opera le frazioni. 	<p>Si muove con velocità, sicurezza e precisione nel calcolo mentale e scritto utilizzando le proprietà delle operazioni. Conosce e utilizza con estrema sicurezza frazioni, potenze,</p>	<p>Si muove con sicurezza e precisione nel calcolo mentale e scritto utilizzando le proprietà delle operazioni. Conosce e utilizza correttamente frazioni, potenze, espressioni</p>	<p>Esegue correttamente le quattro operazioni. Conosce e utilizza adeguatamente frazioni, potenze, espressioni</p>	<p>Si muove nel calcolo mentale con alcune incertezze, conosce le tecniche del calcolo scritto e le utilizza in modo non sempre corretto. Conosce e utilizza in parte frazioni, potenze, espressioni</p>	<p>Utilizza le procedure di calcolo di base; conosce e utilizza frazioni, espressioni e potenze in situazioni semplici.</p>	<p>Incontra difficoltà ad eseguire calcoli mentali e scritti; conosce in parte frazioni, potenze, espressioni.</p>

	<p>espressioni. Si esprime utilizzando un linguaggio specifico.</p>					
<p>SPAZIO- FIGURE L'alunno/a: ▪ classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina le misure; padroneggia l'uso degli strumenti per il disegno geometrico.</p>	<p>Descrive, denomina, classifica figure, ne determina correttamente le misure, le rappresenta in modo preciso. Utilizza un linguaggio specifico. Utilizza con padronanza la squadra. Si esprime utilizzando un linguaggio specifico.</p>	<p>Descrive, rappresenta, denomina, classifica figure, ne determina le misure. Utilizza un linguaggio appropriato. Utilizza con padronanza la squadra.</p>	<p>Rappresenta, denomina, classifica figure, ne determina le misure. Utilizza un linguaggio adeguato. Utilizza la squadra.</p>	<p>Riconosce le figure piane e ne determina le misure in modo non sempre corretto, utilizzando un linguaggio approssimativo.</p>	<p>Riconosce le principali figure piane e ne determina le misure se guidato.</p>	<p>Riconosce le principali figure piane ma non sa operare con esse.</p>
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI L'alunno/a: ▪ risolve situazioni problematiche costruendo ragionamenti, utilizzando formule e procedure di calcolo. Opera con tabelle e grafici di differenti tipologie.</p>	<p>Comprende problemi con una domanda, tre operazioni e un'equivalenza anche in contesti nuovi e li risolve scegliendo la strategia più opportuna.</p>	<p>Comprende problemi con una domanda, tre operazioni e un'equivalenza e li risolve scegliendo la strategia più opportuna. Interpreta dati utilizzando gli indici statistici.</p>	<p>Comprende problemi di diverse tipologie con una domanda, due operazioni e un'equivalenza e li risolve. Interpreta dati utilizzando i principali indici</p>	<p>Risolve problemi con due domande, due operazioni e un'equivalenza e sa leggere grafici e tabelle.</p>	<p>Risolve semplici problemi con due domande e due operazioni; sa leggere semplici grafici e tabelle.</p>	<p>Incontra difficoltà nel comprendere problemi elementari e non riesce a comprendere semplici grafici e tabelle.</p>

	Interpreta dati utilizzando gli indici statistici. Si esprime utilizzando un linguaggio specifico.		statistici.			
--	--	--	-------------	--	--	--

SCIENZE

NUCLEO TEMATICO: *OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO*

COMPETENZA: *ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO*

CLASSI PRIMA E SECONDA

10	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">▪ dimostra forte curiosità, formula domande originali e pertinenti, formula ipotesi personali, osserva con estrema attenzione, progetta semplici esperimenti, verbalizza e rappresenta con accuratezza le esperienze vissute.
9	▪ dimostra curiosità, formula domande pertinenti, formula ipotesi personali, osserva con attenzione, contribuisce a progettare semplici esperimenti, verbalizza e rappresenta in modo completo e autonomo le esperienze vissute
8	▪ osserva i fenomeni, formula domande e ipotesi, esegue gli esperimenti proposti, verbalizza e rappresenta l'esperienza vissuta.
7	▪ se stimolato, osserva i fenomeni ed esegue gli esperimenti proposti; verbalizza e rappresenta l'esperienza vissuta, secondo le indicazioni dell'insegnante.
6	▪ se guidato, osserva i fenomeni ed esegue semplici esperimenti; risponde a domande sull'esperienza vissuta.
5	▪ non dimostra interesse e curiosità verso i fenomeni, non si fa coinvolgere negli esperimenti e non sa rispondere a domande sull'esperienza vissuta.

CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

10	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">▪ applica con autonomia il metodo scientifico per studiare un fenomeno; formula ipotesi personali; sa ideare esperimenti; fa misurazioni e registra i dati significativi; produce in autonomia grafici, tabelle, schemi; collega osservazioni, esperimenti e nozioni
9	▪ applica il metodo scientifico per studiare un fenomeno; formula ipotesi personali; contribuisce a ideare esperimenti; fa misurazioni e registra i dati significativi; produce in autonomia grafici, tabelle, schemi
8	▪ applica il metodo scientifico per studiare un fenomeno; realizza gli esperimenti proposti; fa misurazioni e registra i dati; produce grafici, tabelle, schemi
7	▪ con le indicazioni dell'insegnante, applica il metodo scientifico per studiare un fenomeno; realizza gli esperimenti proposti; fa misurazioni e registra i dati; legge grafici, tabelle, schemi
6	▪ conosce il metodo scientifico; collabora alla realizzazione degli esperimenti proposti; se guidato, fa misurazioni e registra i dati; legge semplici grafici, tabelle, schemi.
5	▪ non conosce il metodo scientifico; non collabora nella realizzazione di esperimenti; non sa registrare i dati né leggere grafici, tabelle, schemi.

NUCLEO TEMATICO: *OGGETTI, MATERIALI, TRASFORMAZIONI*

COMPETENZA: - *INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, IDENTIFICA RELAZIONI*

- *INDIVIDUA ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DEI FENOMENI*

CLASSI PRIMA E SECONDA

10	L'alunno/a: ▪ Sa individuare in modo preciso e autonomo la struttura e le proprietà degli oggetti e riconoscere la loro funzione; opera in autonomia e con precisione classificazioni; sa descrivere con accuratezza e con un linguaggio appropriato fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana legati a diverse sostanze
9	▪ Sa individuare in autonomia la struttura e le proprietà degli oggetti e riconoscere la loro funzione; opera in autonomia classificazioni; sa descrivere con accuratezza fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana legati a diverse sostanze
8	▪ Sa individuare la struttura e le proprietà degli oggetti e riconoscere la loro funzione; opera classificazioni; sa descrivere fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana legati a diverse sostanze
7	▪ Sa individuare la struttura e le proprietà degli oggetti. Opera semplici classificazioni. Sa descrivere fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana legati a diverse sostanze, seguendo le indicazioni dell'insegnante.
6	▪ Guidato, sa individuare struttura e proprietà degli oggetti e opera semplici classificazioni. Risponde a domande che riguardano fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana legati a diverse sostanze.
5	▪ Non sa individuare struttura e proprietà degli oggetti, non sa classificare, non risponde a domande su fenomeni e trasformazioni della vita quotidiana.

CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

10	L'alunno/a: ▪ individua con precisione e autonomia regolarità nei fenomeni; possiede il concetto di energia; individua in un fenomeno dimensioni spaziali, peso, forza, temperatura, calore. Utilizza con autonomia e precisione strumenti di misura; individua con precisione e autonomia le proprietà dei materiali; sa spiegare, denominare e rappresentare i passaggi di stato in modo accurato, utilizzando un linguaggio specifico. Ricerca in modo autonomo informazioni utilizzando una pluralità di fonti.
9	▪ individua in autonomia regolarità nei fenomeni; possiede il concetto di energia; individua in un fenomeno dimensioni spaziali, peso, forza, temperatura, calore. Utilizza con autonomia strumenti di misura; individua in autonomia le proprietà dei materiali; sa spiegare, denominare e rappresentare i passaggi di stato in modo accurato. Ricerca informazioni utilizzando una pluralità di fonti.
8	▪ individua regolarità nei fenomeni; possiede il concetto di energia; individua in un fenomeno dimensioni spaziali, peso, temperatura, calore. Utilizza strumenti di misura; individua le proprietà dei materiali; sa spiegare, denominare e rappresentare i passaggi di stato. Ricerca informazioni in un testo o in un video fornito dall'insegnante.
7	▪ individua alcune regolarità nei fenomeni; individua in un fenomeno dimensioni spaziali, peso, temperatura, calore. Utilizza strumenti di misura; individua alcune proprietà dei materiali; sa denominare e rappresentare i passaggi di stato. Ricerca informazioni in un testo o in un video fornito dall'insegnante.

6	▪ guidato dall'insegnante, individua nei fenomeni alcune regolarità, dimensioni spaziali, temperatura, calore. Guidato, utilizza strumenti di misura e individua alcune proprietà dei materiali. Conosce i passaggi di stato.
5	▪ non individua regolarità nei fenomeni, non individua proprietà dei materiali, non sa utilizzare strumenti di misura, non conosce i passaggi di stato.

NUCLEO TEMATICO: L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE

COMPETENZA:

- **RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI;**
- **HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO;**
- **RISPETTA E APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE**

CLASSI PRIMA E SECONDA

10	L'alunno/a: ▪ distingue con precisione organismi vegetali e animali e ne individua alcune caratteristiche; descrive in autonomia e con precisione il proprio ambiente; ha una percezione accurata del proprio schema corporeo ed è molto attento al funzionamento del proprio corpo.
9	▪ distingue con precisione organismi vegetali e animali; descrive in autonomia il proprio ambiente; ha una percezione accurata del proprio schema corporeo ed è attento al funzionamento del proprio corpo.
8	▪ distingue organismi vegetali e animali; descrive il proprio ambiente; ha una percezione corretta del proprio schema corporeo ed è attento al funzionamento del proprio corpo.
7	▪ distingue organismi vegetali e animali; descrive il proprio ambiente seguendo le indicazioni dell'insegnante; ha una percezione corretta del proprio schema corporeo.
6	▪ se guidato, distingue organismi vegetali e animali; risponde a domande sul proprio ambiente; ha una percezione quasi corretta del proprio schema corporeo.
5	▪ non sa distinguere organismi vegetali e animali. Non sa rispondere a domande sul proprio ambiente; non ha costruito lo schema corporeo.

CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa classificare in modo preciso e autonomo organismi animali e vegetali. ▪ Sa mettere in relazione in modo autonomo diversi organismi e ambienti. ▪ Sa esporre le caratteristiche di piante e animali utilizzando un lessico specifico. ▪ Mette in relazione in autonomia caratteristiche e funzioni delle diverse parti degli organismi viventi. ▪ Sa descrivere il funzionamento del corpo umano, in modo completo, preciso, utilizzando il linguaggio specifico. (per la classe quinta) ▪ Ha comportamenti corretti e responsabili in merito alla propria salute.
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa classificare in modo autonomo organismi animali e vegetali. ▪ Sa mettere in relazione in modo autonomo diversi organismi e ambienti. ▪ Sa esporre le principali caratteristiche di piante e animali utilizzando un lessico specifico. ▪ Mette in relazione le principali caratteristiche e funzioni delle diverse parti degli

	<p>organismi viventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa descrivere il funzionamento del corpo umano, in modo completo, utilizzando il linguaggio specifico. (per la classe quinta) ▪ Ha comportamenti corretti in merito alla propria salute.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa classificare organismi animali e vegetali. ▪ Sa mettere in relazione in modo autonomo diversi organismi e ambienti. ▪ Sa esporre le principali caratteristiche di piante e animali. ▪ Mette in relazione le principali caratteristiche e funzioni delle diverse parti degli organismi viventi. ▪ Sa descrivere il funzionamento del corpo umano (per la classe quinta) ▪ Ha comportamenti corretti in merito alla propria salute.
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa classificare organismi animali e vegetali. ▪ Sa esporre le principali caratteristiche di piante e animali ▪ Se guidato, mette in relazione caratteristiche e funzioni delle diverse parti degli organismi viventi. ▪ Sa descrivere in modo generale il funzionamento del corpo umano ▪ Ha comportamenti generalmente corretti in merito alla propria salute.
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Guidato, sa classificare organismi animali e vegetali. ▪ Sa individuare le principali caratteristiche di piante e animali ▪ Guidato, mette in relazione caratteristiche e funzioni delle principali parti degli organismi viventi. ▪ Risponde a domande sul funzionamento del corpo umano. (per la classe quinta) ▪ Ha comportamenti corretti in merito alla propria salute, se stimolato dall'adulto.
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non sa classificare organismi animali e vegetali. ▪ Non individua le principali caratteristiche di piante e animali. ▪ Non risponde a domande sul funzionamento del corpo umano (per la classe quinta)

MUSICA

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
FRUIRE DI EVENTI SONORI.	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori (suoni e rumori dell'ambiente); esplora, discrimina ed elabora eventi sonori ▪ valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile ▪ riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare la differenza fra suono e rumore; ▪ ascoltare diversi fenomeni sonori(suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali); ▪ valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano. Associare stati emotivi e rappresentazioni ai brani ascoltati; 	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	
			esauriente; ascolta in modo attivo e consapevole	9/10
			corretto; ascolta e dimostra di aver rilevato le caratteristiche dei suoni	8
			abbastanza corretto; ascolta e rileva le caratteristiche essenziali dei suoni dopo essere stato sollecitato	7
			essenziale; ascolta, ma non interviene	6
			non adeguato, non partecipa	5
PRODURRE EVENTI SONORI: esprimersi vocalmente	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza la voce in modo creativo e consapevole ▪ esegue brani corali e strumentali curando intonazione, espressività e interpretazione canto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare un brano musicale e riprodurlo il canto ▪ Eseguire canti corali. Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce. 	Esegue canti e riproduce suoni e ritmi in modo:	
			esauriente; usa la voce in modo originale e creativo	9/10
			corretto; segue il tempo musicale e rispetta l'intonazione	8
			abbastanza corretto; segue in modo saltuario commettendo	7

			errori di attacco e intonazione	
			essenziale; si distrae	6
			non adeguato; non partecipa	5
PRODURRE EVENTI SONORI: usare semplici strumenti	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce, rappresenta e riproduce il ritmo graficamente o con il movimento del corpo ▪ discrimina e riproduce i suoni in base alla loro altezza, timbro e durata ▪ utilizza strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole 	Produrre e usare semplici "strumenti"	Riproduce ritmi e utilizza semplici strumenti in modo:	
			esauriente: riproduce con facilità ritmi e suoni (senso ritmico)	9/10
			corretto: segue vari ritmi e riproduce suoni	8
			abbastanza corretto: segue, almeno inizialmente, un ritmo e produce suoni dopo essersi esercitato	7
			essenziale: ha difficoltà a seguire un ritmo	6
			non adeguato, non partecipa	5

ARTE E IMMAGINE

CLASSI PRIMA E SECONDA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). 	Conosce ed utilizza il linguaggio visivo in modo:	
		accurato e completo	10
		esauriente e creativo	9
		corretto e preciso	8
		abbastanza corretto	7
		essenziale	6
non adeguato	5		
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ osserva, esplora, descrive e legge la realtà visiva e tattile. 	Osserva e descrive le immagini in modo:	
		approfondito	10
		completo	9
		corretto	8
		abbastanza corretto	7
		essenziale	6
non adeguato	5		
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte 	Osserva un'opera d'arte in modo:	
		sicuro e completo	10
		esauriente	9
		corretto e preciso	8
		abbastanza corretto	7
		essenziale	6
non adeguato	5		

CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita. ▪ trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative 	Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale in modo:	
		accurato e completo	10
		esauriente e creativo	9
		corretto e preciso	8
		abbastanza corretto	7
		non adeguato	5

	originali		
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio; ▪ riconosce in un testo iconico-visivo i più semplici elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme) individuando il loro significato espressivo. 	Conosce, comprende e interpreta le immagini in modo:	
		approfondito	10
		completo	9
		corretto	8
		abbastanza corretto	7
		essenziale	6
Non adeguato	5		
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ familiarizza con alcune forme di arte di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura; ▪ individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma e del linguaggio 	Osserva e scopre le caratteristiche di un'opera d'arte in modo:	
		sicuro e completo	10
		esauriente	9
		Corretto e preciso	8
		abbastanza corretto	7
		essenziale	6
Non adeguato	5		

CLASSI PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA

COMPETENZE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	LIVELLI RAGGIUNTI	VOTO
MOVIMENTO	L'alunno/a: ▪ coordina con efficacia varie abilità motorie in molteplici situazioni, controllando il proprio corpo nelle sue relazioni spazio-tempo e riconosce con sicurezza le modificazioni fisiologiche. ▪ coordina varie abilità motorie e controlla il proprio corpo nelle sue relazioni spazio tempo e riconosce le modificazioni fisiologiche ▪ coordina le abilità motorie di base in alcune situazioni, controllando globalmente il corpo nelle sue relazioni spazio-tempo e riconosce , guidato, le sue modificazioni fisiologiche ▪ sa coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone ▪ organizza condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.	abilità pienamente acquisite	10
		abilità acquisite in molteplici situazioni motorie	9/8
		abilità motorie discretamente sicure	7
		abilità motorie non pienamente acquisite	6
		abilità non acquisite	5
LINGUAGGI DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO -ESPRESSIVA	L'alunno/a: ▪ controlla molteplici modalità espressive e comunica efficacemente attraverso il linguaggio non verbale ▪ utilizza diverse modalità espressive e comunica attraverso il linguaggio non verbale ▪ guidato, utilizza alcune modalità espressive comunicando semplici situazioni e stati d'animo	capacità ottime, riconosce e utilizza vari linguaggi comunicativo - espressivo in modo personale	10
		capacità molto buone, utilizza diversi linguaggi	9/8
		capacità discrete, utilizza linguaggi in modo codificato	7
		capacità parziali, utilizza linguaggi solo se guidato	6
		capacità non adeguate, non sa utilizzare linguaggi espressivi	5
GIOCO-SPORT	L'alunno/a: ▪ collabora attivamente alla riuscita del gioco con contributi personali, rispetta le regole, ruoli e compagni e accetta gli esiti (successi e sconfitte) ▪ collabora alla riuscita del gioco con alcuni contributi personali, rispetta regole, ruoli e compagni e accetta gli	conoscenze sicure e approfondite, comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo	10
		conoscenze sicure, comportamento corretto e responsabile	9/8
		conoscenze discrete, rispetta le	7

	esiti del gioco con equilibrio guidato collabora alla riuscita del gioco, rispetta globalmente regole, ruoli e compagni e accetta gli esiti ▪ conosce e applica correttamente modalità esecutive di giochi di movimento	principali regole collaborando in modo non costante	
		conoscenze parziali, comportamento non sempre corretto, necessità di richiami	6
		conoscenze assenti e comportamento scorretto	5
SALUTE E BENESSERE	L'alunno/a: ▪ adotta autonomamente i principali comportamenti rispetto alla sicurezza e alla salute e ricerca il benessere derivante dall'attività motoria ▪ assume comportamenti corretti rispetto alla sicurezza e alla salute e apprezza il benessere legato all'attività motoria ▪ guidato, segue i principali comportamenti rispetto alla sicurezza e alla salute e vive con benessere l'attività motoria ▪ conosce gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita	conoscenze sicure e approfondite, applica in modo autonomo comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale	10
		conoscenze sicure, applica comportamenti che tutelano la sicurezza personale	9/8
		conoscenze discrete, se guidato applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale	7
		conoscenze parziali, comportamento non sempre corretto	6
		conoscenze assenti e comportamento scorretto e non sempre controllato	5

**LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE SARÀ COMPRENSIVA
DEI VOTI RELATIVI ALLE VOCI "IMPEGNO" E "FAIR PLAY"**

VALUTAZIONI		
Impegno (interesse, motivazione, continuità, assunzione di ruoli/incarichi e disponibilità ad organizzare)		Fair Play (rispetto delle regole, autonomia, autocontrollo e responsabilità)
costruttivo, motivato, costante, determinato e propositivo	10	corretto, autonomo, collaborativo e responsabile. Leader positivo
efficace, regolare, costante e propositivo	9	corretto, positivo, collaborativo e disponibile
regolare e attivo, costante e pertinente	8	generalmente corretto e disponibile, positivo
regolare, quasi sempre costante e pertinente, essenziale	7	non sempre corretto, adeguato e non sempre collaborativo

dispersivo, settoriale, discontinuo e scarsa capacità di assumere ruoli/incarichi	6	poco corretto e poco controllato, selettivo e poco disponibile
dispersivo, demotivato, discontinuo, passivo	5	scorretto, non controllato, conflittuale. Leader negativo

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	GIUDIZIO
DIO E L'UOMO	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. ▪ collega i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio. ▪ riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per Interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ descrivere i contenuti principali del credo cattolico. ▪ sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. ▪ cogliere il significato dei sacramenti, segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo, nella tradizione della Chiesa. ▪ riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica confrontandoli con quelli delle altre confessioni cristiane nella prospettiva ecumenica. ▪ conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni evidenziando gli aspetti fondamentali del dialogo interreligioso. 	Conosce, comprende, e confronta in modo:	
			notevole ed esaustivo	Eccellente (10)
			completo e approfondito	Ottimo (9)
			corretto	Distinto (8)
			abbastanza corretto	Buono (7)
			essenziale	Sufficiente (6)
			non adeguato	Non sufficiente (5)
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende e conosce il linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa. ▪ riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stesso, con l'altro e con Dio. ▪ individuare espressioni significative d'arte cristiana per comprendere come nei secoli gli artisti abbiano interpretato e comunicato la fede. ▪ osservare l'espressione della fede della comunità ecclesiale attraverso vocazioni e ministeri differenti. 	Comprende e conosce in modo:	
			notevole ed esaustivo	Eccellente (10)
			completo e approfondito	Ottimo (9)
			corretto	Distinto (8)
			abbastanza corretto	Buono (7)
			essenziale	Sufficiente (6)
			non adeguato	Non sufficiente (5)
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 	Conosce, comprende, e confronta in modo:	
			notevole ed	Eccellente

	<p>fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo; ▪ confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni; ▪ decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana; ▪ saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, madre di Gesù. 	<p>esaustivo (10)</p> <p>completo e approfondito Ottimo (9)</p> <p>corretto Distinto (8)</p> <p>abbastanza corretto Buono (7)</p> <p>essenziale Sufficiente (6)</p> <p>non adeguato Non sufficiente (5)</p>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo ▪ identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento ▪ coglie il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo confrontandola con quella delle principali religioni non cristiane ▪ riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita 	<p>Conosce, comprende, e confronta in modo:</p> <p>notevole ed esaustivo Eccellente (10)</p> <p>completo e approfondito Ottimo (9)</p> <p>corretto Distinto (8)</p> <p>abbastanza corretto Buono (7)</p> <p>essenziale Sufficiente (6)</p> <p>non adeguato Non sufficiente (5)</p>

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della materia alternativa alla Religione Cattolica viene regolarmente impartito nei tre plessi dell'Istituto.

I genitori che non intendono avvalersi dell'IRC, possono esercitare una delle seguenti opzioni:

- attività didattiche e formative;
- studio con assistenza;
- entrata posticipata o uscita anticipata.

Il Collegio Docenti unitario all'inizio di ogni anno scolastico delibera una tematica da sviluppare nelle lezioni dell'attività alternativa alla religione cattolica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Interesse e partecipazione	Impegno	Conoscenze e abilità	Valutazione
Interesse attivo e riflessivo. Partecipazione propositiva e costruttiva.	Impegno costante, serio, originale e creativo.	L'alunno/a: possiede conoscenze sicure e sa rielaborarle in modo personale, creativo e critico. Il metodo di studio è preciso e organico; le abilità sicure. Ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici.	Eccellente/E (10)
Interesse vivo e curioso. Partecipazione propositiva e costruttiva.	Impegno costante, serio, regolare e proficuo.	L'alunno/a: mostra di possedere conoscenze precise ed approfondite; sa applicarle con sicurezza, trasferendole anche a contesti nuovi. Dimostra abilità stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti. Padroneggia i linguaggi specifici.	Ottimo/O (9)
Interesse e partecipazione costanti e attive	Impegno responsabile e assiduo.	L'alunno/a: mostra di possedere conoscenze precise ed esaurienti e sa applicarle con sicurezza in situazioni anche nuove di apprendimento. Utilizza i	Distinto /D 8

		linguaggi specifici.	
Interesse e partecipazione regolari e adeguati	Impegno regolare	L'alunno/a: mostra di possedere conoscenze sostanzialmente corrette e sa applicarle in modo adeguato, evidenziando potenzialità di miglioramento. Utilizza correttamente i linguaggi specifici.	Buono / B 7
Interesse e partecipazione saltuari e da sollecitare	Impegno discontinuo e/o essenziale	L'alunno/a: mostra di possedere conoscenze essenziali e di applicarle in modo sufficientemente corretto. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo. Espone gli argomenti utilizzando un linguaggio generico.	Sufficiente / S 6
Interesse inadeguato e partecipazione passiva.	Impegno inadeguato	L'alunno/a: mostra di possedere conoscenze superficiali ed incomplete e ha qualche difficoltà nell'applicarle; non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Non sempre utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici e ha acquisito solo parzialmente adeguate capacità espositive.	Non sufficiente / I 5

ART. 3 DM 62/2017
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.